

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"SASSETTI-PERUZZI"

50127 Firenze Via San Donato 46/48/50 – Tel. 055/366809 – Fax 055/331155

www.sassettiperuzzi.firenze.scuolaeservizi.it

E-mail segreteria@sassettiperuzzi@dada.it

Codice Ministeriale: FIRC09000A – Codice Fiscale: 94061580489



ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sezione SA

Indirizzo "Servizi Commerciali"

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Scandicci, 15/05/2015

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Barbara Degl'Innocenti

Indice

1. Presentazione della scuola e della classe

| | |
|---|-------|
| 1.1 Composizione del Consiglio di classe..... | pag 5 |
| 1.2 Composizione della classe..... | pag 6 |
| 1.3 Profilo di indirizzo..... | pag 7 |
| 1.4 Caratteristiche didattico-educative della classe..... | pag 7 |

2. Obiettivi raggiunti

| | |
|---|--------|
| 2.1 Obiettivi educativi..... | pag 12 |
| 2.2 Obiettivi disciplinari-didattici individuati dal C.d.c..... | pag 13 |

3. Percorso formativo

| | |
|---|--------|
| 3.1 Contenuti..... | pag 14 |
| 3.2 Metodologie, mezzi..... | pag 14 |
| 3.3 Alternanza scuola-lavoro..... | pag 14 |
| 3.4 Attività extracurricolari..... | pag 15 |
| 3.5 Attività di recupero e di sostegno..... | pag 16 |
| 3.6 Tempi..... | pag 16 |

4. Verifica e valutazione

| | |
|--|---------|
| 4.1 Tipologia di prove scritte..... | pag 17 |
| 4.2 Simulazioni esami di Stato..... | pag 18 |
| 4.3 Criteri generali per la valutazione delle prove orali..... | pag 21 |
| 4.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico..... | pag 22 |
| 4.5 Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi..... | pag 22 |
| 4.6 Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato..... | pag 23 |
| 4.7 Griglia di valutazione per la prova di Italiano..... | pag 24 |
| 4.8 Griglia di valutazione per la prova di Storia..... | pag 31 |
| 4.9 Griglia di valutazione per la prova di Matematica..... | pag 32 |
| 4.10 Griglia di valutazione per la prova di Diritto..... | pag 33 |
| 4.11 Griglia di valutazione per la prova di Economia..... | pag 34 |
| 4.12 Griglia di valutazione per la prova di Tec. Comunicazione..... | pag 35 |
| 4.13 Griglia di valutazione per la prova di Inglese..... | pag 36 |
| 4.14 Griglia di valutazione per la prova di Francese | pag 37 |
| 4.15 Griglia di valutazione per la prova di Ed. Motoria..... | pag. 38 |
| 4.16 Griglia e valutazione del colloquio..... | pag 39 |

5. Relazioni e programmi

5.1 Allegato 1

Relazione e programma di Italiano.....pag 40

5.2 Allegato 2

Relazione e programma di Storia.....pag 52

5.3 Allegato 3

Relazione e programma di Tec. Di Comun.....pag 59

5.4 Allegato 4

Relazione e programma di Matematicapag 64

5.5 Allegato 5

Relazione e programma di Inglese.....pag 69

5.6 Allegato 6

Relazione e programma di Francese.....pag 74

5.7 Allegato 7

Relazione e programma di Diritto ed Economia.....pag 83

5.8 Allegato 8

Relazione e programma di Ed. Motoria.....pag 87

5.9 Allegato 9

Relazione e programma di Trattamento Testi.....pag 90

5.10 Allegato 10

Relazione e programma di Tec. Serv. Commerciali.....pag 92

Firme dei componenti del Consiglio di classe.....pag 94

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di classe

| | Nome, cognome dei docenti | Materia di insegnamento |
|---|----------------------------------|--------------------------------|
| 1 | Stefania Mostarda | Italiano, Storia |
| 2 | Maria Pastore | Matematica |
| 3 | Nicoletta Grossi | Diritto |
| 4 | Anna Maria Rosco | Inglese |
| 5 | Giuliana Falcini | Tec. di Comunicazione |
| 6 | Mariagrazia Candusio | Francese |
| 7 | Paola Salvadori | Tec. Serv. Commerciali |
| 8 | Claudio Russo | Scienze motorie |
| 9 | Vittoria Graziani | Trattamento testi |

Continuità didattica

| | Discipline | Classe IV | Classe V |
|---|------------------------|------------------|------------------|
| 1 | Italiano e Storia | Mostarda | Mostarda |
| 2 | Inglese | Rosco | Rosco |
| 3 | Francese | Candusio | Candusio |
| 4 | Tec. Serv. Commerciali | Sociale | Salvadori |
| 5 | Matematica | Pastore | Pastore |
| 6 | Diritto ed economia | Grossi | Grossi |
| 7 | Tec. comunicazioni | Falcini | Falcini |
| 8 | Scienze motorie | Russo | Russo |

1.2 Composizione della classe

| | COGNOME | NOME |
|----|---------------------|----------------|
| 1 | Anselmo | Samira |
| 2 | Bandinelli | Irene |
| 3 | Castrucci | Alessia |
| 4 | Catalano | Alessio |
| 5 | Cattelani | Filippo |
| 6 | Chianucci | Chiara |
| 7 | Ferrini | Francesca |
| 8 | Ghelardini | Sara |
| 9 | Grossi | Letizia |
| 10 | Gutierrez Hernandez | Mairely Johana |
| 11 | Parronchi | Eleonora |
| 12 | Presenti | Lorenzo |
| 13 | Prucher | Margherita |
| 14 | Resciniti | Sara |
| 15 | Santucci | Virginia |
| 16 | Simoni | Martina |
| 17 | Uscelli | Matteo |
| 18 | Vacca | Martina |

| | cl. IV | cl. V |
|------------------------------------|-----------|-----------|
| Iscritti (dalla classe precedente) | 18 | 18 |
| Nuovi inserimenti | 3 | 1 |
| Ritirati | 1 | 1 |
| Non promossi | 2 | |
| Totale a fine anno scolastico | 18 | 18 |

1.3 Profilo di indirizzo

IPC8

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo SERVIZI COMMERCIALI ha competenze professionali che gli permettono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

1.4 Caratteristiche didattico-educative della classe

Area socio-affettiva (comportamento, impegno, partecipazione, socializzazione)

Area cognitivo-operativa (metodo di studio/lavoro, comunicazione, elaborazione, autonomia, operatività, conoscenze)

La classe è composta da 18 iscritti (4 maschi, 14 femmine); all'inizio dell'a.s. il numero complessivo era 19 perché è stato inserito nell'attuale V A commerciale un alunno non ammesso all'esame di stato nell'a.s. 2013/2014, iscritto nel corso turistico. Il ragazzo alla fine del primo trimestre, per motivi di salute, ha deciso di passare al corso serale nella Sede di Via San Donato a Firenze.

Per quanto riguarda la provenienza scolastica c'è da segnalare l'inserimento nel primo trimestre dell'a.s. 2013/2014, di due alunni provenienti da altri Istituti. La frequenza è sempre stata complessivamente regolare così come le giustificiche presentate il giorno successivo all'assenza.

L'attuale composizione della classe nasce, nell'ultimo biennio, dall'unione della III A *Accoglienza e Promozione Turistica* e della III B *Servizi Commerciali Segretariali*. Questi due gruppi-classe

hanno

avuto difficoltà ad integrarsi fra di loro e ad instaurare efficaci relazioni interpersonali, poiché talvolta è mancato un clima di fiducia reciproca. Ognuno di essi ha mantenuto la propria identità relazionale, con scarsa capacità di confronto e poca costruttività nei singoli rapporti. La presenza di molteplici personalità e la coesistenza di diverse idee ed opinioni sono state, talvolta, oggetto di discussioni e di accesi confronti anche polemici. Tale situazione ha avuto ricadute negative anche nella didattica ad esempio nell'incapacità di organizzare interrogazioni programmate e/o nell'aiuto reciproco fra alunni dei due gruppi, così come l'impossibilità di organizzare una gita scolastica che coinvolgesse l'intera classe. Il C.d.c ha sempre risposto a tale eterogeneità riconoscendo ed assecondando le differenze individuali e andando incontro alle diverse esigenze del gruppo a seconda delle situazioni in fieri.

Il gruppo classe è risultato invece essere omogeneo nella partecipazione alle proposte didattiche. Il C.d.c., in un clima di collaborazione tra discipline (pur nella specificità dei diversi strumenti metodologici), ha incentivato molto progetti di mobilità ritenendo altamente produttivo il confronto con realtà didattiche e culturali differenti. Le difficoltà principali sono state sostanzialmente organizzative, ma superate facilmente nella piena collaborazione di tutti ad essere partecipi e cooperativi. Si è cercato così di realizzare nella classe una fisionomia educativa e didattica il più possibile unitaria.

Nel biennio 2010/2012 la III A ha partecipato al partenariato multilaterale (Grecia, Norvegia, Polonia, Spagna, Svezia, Turchia, Italia) del Comenius "*Healthy Challenges for Europe*" la cui tematica principale è stata la salvaguardia dell'ambiente, la promozione dello sport e lo stile salutare di vita. Il Comenius ha poi permesso di intensificare i rapporti con la scuola polacca di Bielsko-Biala, con la quale abbiamo continuato a collaborare. Da qui è nato un nuovo progetto di mobilità, lo "*Scambio Italia-Polonia*" che prevede la permanenza dei nostri ragazzi in Polonia per una settimana, ricambiandone l'ospitalità in Italia sempre per lo stesso periodo. I nostri studenti hanno affrontato un'esperienza all'estero che hanno sentito in modo molto diverso rispetto a una

vacanza o a una gita

scolastica: sono stati ospiti di famiglie straniere e avuto l'opportunità di confrontarsi sul campo con

usi e costumi diversi. Hanno toccato con mano esperienze didattiche diverse dalle nostre.

Sicuramente ha avuto molto impatto anche la responsabilità di ospitare gli studenti stranieri che ricambiavano la visita.

Sotto questo aspetto l'entusiasmo dei genitori dei nostri studenti è stato assolutamente fondamentale per il buon esito del progetto. Nel biennio 2012/2014 la classe ha partecipato al Comenius Regio con il Progetto *"Digital Natives for Democracy"*; ciò ha permesso ai ragazzi di affrontare un partenariato Italia-Irlanda. Esso è stato scandito da un percorso laboratoriale con l'intervento di esperti in classe fino alla realizzazione di una trasmissione radiofonica ideata totalmente dai ragazzi su tematiche inerenti la partecipazione democratica ed utilizzando una metodologia di lavoro basata sull'uso delle TIC.

Sempre nel biennio 2012/2014 tutti gli alunni hanno completato positivamente il percorso IeFP (Operatore Amministrativo Segretariale ed Operatore ai Servizi di Accoglienza e Promozione Turistica) Anche l'alternanza scuola-lavoro (stage, Agenzia Sasseti-Peruzzi, Open day) è stato un momento altamente proficuo per il gruppo classe ed ha visto coinvolti molto positivamente i ragazzi nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati dalla scuola, ovviamente pertinenti al profilo d'indirizzo. Le imprese private, gli enti pubblici e gli studi professionali disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa ci hanno sempre rilasciato attestazioni di stima e di apprezzamento nei confronti del lavoro svolto presso di loro. Da segnalare la decisione di un'azienda privata di assumere a tempo indeterminato un'alunna. Tale coinvolgimento positivo dei ragazzi in un ambito extrascolastico così operativo, ha spinto il C.d.c. a proporre la realizzazione di una tesina multidisciplinare di ricerca, caratterizzata da un'impostazione marcatamente professionalizzante il cui nucleo portante fosse la codifica della capacità di operare in un contesto nuovo grazie alle competenze

teoriche recepite a scuola. Essa sarà caratterizzata quindi dall'analisi di uno dei momenti di alternanza

scuola-lavoro, con la definizione dei propri punti di forza e/o debolezza ; i collegamenti interdisciplinari poi saranno ricavati attingendo ai nodi problematici e fondanti delle discipline enucleati nel corso dell'anno da ciascun insegnante, per una visione il più possibile unitaria della cultura e del sapere. Il C.d.c. registra la necessità di permessi straordinari di uscita durante le prove scritte per due alunne (le motivazioni verranno esplicitate, per diritto alla privacy, in Sede di Riunione Preliminare).

Al termine del percorso di studi i risultati conseguiti sono differenziati. Nell'ottica del superamento di un'impostazione nozionistica dell'apprendimento caratterizzante quasi tutto il gruppo classe, si è cercato il più possibile di privilegiare l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze-abilità per migliorare la comprensione, la padronanza e la rielaborazione personale delle conoscenze. Lo studio individuale ha avuto, per la maggior parte dei ragazzi, come finalità l'esclusivo superamento dei momenti di verifica e quindi limitato ad un apprendimento mnemonico a breve termine. Da registrare, nell'ultimo biennio, le notevoli difficoltà incontrate dal gruppo classe in Tec. Serv. Commerciali sia per lacune pregresse, sia per il difficile rapporto, nell'a.s. 2013/2014, con l'insegnante con il quale si è consolidato un clima di conflittualità che ha inficiato il buon andamento curricolare. Al momento della stesura della presente relazione la docente di Tec. Serv. Commerciali è /sarà assente per un periodo prolungato; ciò ha portato alla scelta, da parte del C.d.c di posticipare la simulazione della II prova.

I docenti sono concordi nel ritenere che la risposta agli stimoli educativi sia eterogenea per capacità e limiti.

- Un numero molto ristretto di alunni ha maturato un atteggiamento più responsabile e serio rispetto ai livelli di partenza; ha migliorato le proprie competenze, ha sviluppato la capacità

di comprendere in modo più approfondito gli argomenti di studio ed ha acquisito un approccio più critico e rielaborativo rispetto agli argomenti trattati.

- Un gruppo più ampio di alunni è stato meno costante nello studio individuale (soprattutto nell'ultimo a.s.), dimostrando più discontinuità e selettività. Ci si è limitati alla mera applicazione di regole e procedure esprimendo solo i concetti principali e faticando a formulare ipotesi personali, così come a sintetizzare coerentemente le conoscenze acquisite. Più difficile è risultato infatti

applicare le conoscenze in modo adeguato ed operare in situazioni nuove a causa di un metodo di studio poco efficace e produttivo.

- Superficiale e alquanto discontinuo invece è stato l'impegno per chi ha prestato poca attenzione alle spiegazioni, mostrando poca curiosità ed interesse per il nuovo.

Complessivamente l'impegno della classe nell'ultimo biennio non è risultato sempre adeguato alle potenzialità degli alunni; alcuni studenti presentano ancora lacune non pienamente colmate. Per ovviare ad una mera preparazione mnemonico/nozionistica il C.d.c ha ritenuto necessario predisporre anche una simulazione del colloquio in cui i ragazzi prendessero maggiore coscienza del proprio personale raggiungimento degli obiettivi didattici.

2.1 OBIETTIVI RAGGIUNTI

2.1 Obiettivi educativi raggiunti

Attraverso una serie di metodologie atte alla realizzazione di alcuni obiettivi trasversali, il C.d.c, in relazione alla situazione precedentemente delineata, ha cercato innanzitutto di potenziare le capacità analitiche, sintetiche dei singoli studenti e di uniformare i loro diversi livelli di conoscenze, abilità e capacità. Le attività svolte durante l'anno scolastico hanno mirato, quindi, al conseguimento delle seguenti finalità: *capacità di confronto con gli adulti, responsabilizzazione, collaborazione tra pari e motivazione allo studio.*

Altresì si è mirato a definire:

- ◆ Potenziamento delle capacità espressive e comunicative
- ◆ Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline
- ◆ Capacità di lavorare in gruppo
- ◆ Accrescimento dell'autonomia nello studio
- ◆ Consapevolezza dei risultati raggiunti.

Le attività svolte dal C.d.c. in occasione degli incontri annuali si sono concentrate soprattutto su

- ◆ Confronto e scambio di punti di vista
- ◆ Individuazione strategie comuni per il raggiungimento degli obiettivi trasversali
- ◆ Verifica dello stato della programmazione
- ◆ Scelta di materiali e attività didattiche (testi, prove di verifica, ecc.)

2.2 Obiettivi disciplinari–didattici individuati dal c.d.c.

Gli obiettivi disciplinari, che delineano il quadro delle conoscenze, capacità e competenze acquisite

nei diversi ambiti, sono stati raggiunti dagli allievi con diversi livelli di intensità, tenuto conto di quanto indicato nel profilo della classe precedentemente descritto.

Essi sono riportati nelle relazioni finali dei singoli docenti allegate al presente documento.

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) obiettivo raggiunto dall'intera classe
- (2) obiettivo raggiunto da buona parte della classe
- (3) obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe
- (4) obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni

| Obiettivi (esempio) | Livello | | | |
|---|---------|-----|-----|-----|
| | (1) | (2) | (3) | (4) |
| saper comprendere autonomamente un testo rendendo conto dei suoi contenuti essenziali | | | | 2 |
| saper produrre autonomamente testi descrittivi, narrativi, argomentativi, scientifici, utilizzando fonti e strumenti adeguati | | | | 3 |
| saper comunicare utilizzando terminologie appropriate e linguaggi specifici | | | | 4 |
| saper operare collegamenti attraverso i contenuti appresi nelle varie discipline e saperli rielaborare | | | | 4 |
| saper portare a termine un compito con precisione secondo modalità e tempi stabiliti | | | | 3 |
| saper individuare problemi da risolvere, utilizzando le strutture logico-interpretative fondamentali | | | | 3 |
| saper ricercare ed utilizzare informazioni necessarie all'assunzione di decisioni e/o risoluzione di problemi | | | | 3 |
| saper applicare quanto acquisito a situazioni concrete, anche simulate | | | | 3 |

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1 Contenuti

I contenuti affrontati nello svolgimento dell'attività didattica, che hanno rispecchiato le scelte fatte sia nella programmazione iniziale del Consiglio di classe sia in quella annuale comune per le singole discipline, sono riportati nelle relazioni finali dei docenti allegata al presente documento.

3.2 Metodologie e mezzi

Il Consiglio di classe ha prevalentemente usato il metodo della lezione frontale, della lezione partecipata con discussione guidata, con simulazioni di prove, attività di recupero, lavoro di gruppo ed esercitazioni. Frequente è stata l'utilizzazione dei due laboratori. Sono state favorite la realizzazione di mappe concettuali e la creazione di schemi, per abituare gli alunni alla riorganizzazione autonoma dei contenuti culturali acquisiti.

Gli allievi hanno avuto a disposizione i due laboratori di informatica, disponendo dell'uso di Internet per reperire materiali didattici. Nell'insegnamento si è fatto ricorso alle dotazioni di audiovisivi disponibili ed anche alla lavagna luminosa. L'insegnamento dell'Educazione fisica si è svolto nella palestra della scuola.

3.3 Alternanza scuola-lavoro

Sono stati effettuati stage nel mese di giugno per le classi IV (a.s. 2013/2014) e nel mese di settembre per le classi V (a.s. 2014/2015) per un totale di 8 settimane da lunedì a venerdì (monte ore complessivo 380). Gli studenti hanno fatto lo stage in aziende opportunamente selezionate, dove hanno applicato i contenuti appresi durante il corso. Sono state scelte piccole aziende commerciali, agenzie per il turismo, alberghi, studi professionali di commercialisti ed Enti Pubblici. Hanno inoltre partecipato ad attività di alternanza scuola lavoro con convezioni speciali stipulate con varie associazioni pubbliche e private, svolgendo attività di accoglienza congressuale

(LEND, DIESSE, GIUNTI), attività di formazione (Bibliotecanova Isolotto), attività di accoglienza e altro per il Comune di Scandicci e attività lavorativa continuativa (Consiglio regionale Toscana). Negli anni scolastici 2012/13, 2013/2014 e 2014/2015 gli studenti hanno partecipato a incontri organizzati da vari organi quali Tribunale, Camera di Commercio, INPS, Pubblica Sicurezza, Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Progetto Fixo).

3.4 Attivita' extracurricolari a.s. 2014/2015

- Conferenza tenuta dal Prof. Mencarelli (Istituto Storico della Resistenza) relativa al settantesimo anniversario della Liberazione.
- Incontri (due) con rappresentanti dell'A.N.P.I. tenuti in classe
- Incontro con esuli di seconda generazione di Istria, Fiume, Dalmazia
- Partecipazione, a Scandicci, ad un collegamento della trasmissione televisiva "Mi manda Rai 3"
- Partecipazione alla Quinta Edizione di Jobs Zone (la rassegna di chi cerca e offre lavoro) presso "I Gigli" di Firenze
- Incontri (due) sulla tematica della legalità, organizzati presso la Sala del Consiglio Comunale di Scandicci dall'Associazione Arco con docenti universitari e rappresentanti della Guardia di Finanza.
- Orientamento in uscita: visita all'ITS Mida presso il Castello dell'Acciaiuolo di Scandicci; incontro, tenutosi a scuola, con rappresentanti dell'esercito; Salone dello Studente, presso la Stazione Leopolda di Firenze
- Rappresentazione teatrale in lingua francese "*Le Comte de Montecristo*"
- Incontro con l'autrice Simona Baldelli
- Disney Store: collaborazione con la direzione del personale per l'applicazione delle tecniche di autopromozione.

3.5 Attività di recupero e di sostegno

Sono state organizzate nel corso dell'anno, da ciascun docente, specifiche attività di recupero nell'ambito della propria disciplina. Dopo lo scrutinio del trimestre è stata adottata l'interruzione dell'attività didattica dal 20 gennaio al 31 gennaio 2014 per consentire agli studenti il recupero delle lacune accumulate nel corso del trimestre. A conclusione degli interventi di recupero ai quali hanno partecipato diversi allievi della classe, si sono svolte le prove di verifica i cui risultati sono stati annotati nel pagellino intermedio di marzo e comunicati alle famiglie. Gli insegnanti hanno continuato il recupero durante la normale attività didattica, per non gravare con troppi impegni pomeridiani sullo studio individuale a casa .

3.6 Tempi

La scansione della programmazione è stata suddivisa in un trimestre ed un pentamestre; quella della verifica e valutazione è stata diversa a seconda delle discipline, come risulta dalle singole relazioni qui allegate.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

4.1 Tipologia di prove scritte

Il Consiglio di classe ha ritenuto fondamentale nel percorso didattico - educativo il momento della verifica, elemento indispensabile per raccogliere tutti gli elementi utili per la conoscenza dell'allievo e per arrivare a costruire un giudizio il più possibile completo su ciascuno di essi. Sono stati utilizzati vari tipi di verifiche: *interrogazioni orali, questionari, componimenti, problemi ed analisi dei casi, esercitazioni alla lavagna, prove strutturate e semi-strutturate come previsto per la III prova, domande da posto, simulazioni, esercizi di prova pratica.*

Le verifiche orali sono state effettuate non solo ricorrendo all'interrogazione tradizionale, ma anche sotto forma di interventi allargati a tutta la classe, per stimolare l'attenzione, l'abitudine al confronto, la partecipazione. Si è cercato di evitare lo sterile nozionismo per favorire la rielaborazione e la problematizzazione. Le tipologie delle prove disciplinari sono state scelte in base alla programmazione effettuata all'inizio dell'anno scolastico e sono state riportate nelle relazioni finali dei docenti della classe allegate al presente documento.

4.2 SIMULAZIONI ESAMI DI STATO

Simulazione **primaprova**

- in data 29.04.2015 si è svolta la simulazione della prova scritta di Italiano (6 ore) secondo la tipologia indicata dal ministero e ci si avvarrà della griglia di valutazione annessa al programma di Italiano espressa in quindicesimi

Simulazione **secondaprova**

- in data 12.05.2014 si è svolta la simulazione della prova scritta di Economia (6 ore) secondo la tipologia indicata dal ministero e ci si avvarrà della griglia di valutazione annessa al programma di Economia espressa in quindicesimi

Simulazione **terzaprova**

- in data 20.03.2015 si è svolta la 1^a simulazione (150 min) con le seguenti discipline: *Diritto– Francese– Matematica, Tecniche di Comunicazione*. Ci si è avvalsi delle griglie di valutazione annesse al programma espresse in quindicesimi (tre quesiti a risposta aperta breve, max 10 righe)
- in data 20.04.2015 si è svolta la 2^a simulazione (150 min) con le seguenti discipline: *Matematica - Inglese – Storia, Educazione Fisica*. Ci si è avvalsi delle griglie di valutazione annesse al programma espresse in quindicesimi. (tre quesiti a risposta aperta breve, max 10 righe)

Simulazione **colloquio**

- in data 06.05.2015 si svolgerà la simulazione del colloquio multidisciplinare valutando tre alunni estratti a sorte.

Si riportano di seguito i quesiti assegnati agli alunni nelle simulazioni di terza prova.

Simulazione del 20/03/2015

DIRITTO

- 1- Illustrare il concetto di crescita economica specificando in che cosa si differenzia dallo sviluppo economico
- 2- Definire il bilancio dello stato e chiarirne le diverse funzioni
- 3- Dopo aver definito l'inflazione, specificarne il sistema di misurazione

FRANCESE

- 1- Présentez les Trois Arcs de la Ville de Paris
- 2- Le Naturalisme et l'oeuvre d'Emile Zola
- 3- Citez les noms des présidents de la V République en ordre chronologique et présentez un président en particulier

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E DI RELAZIONE

- 1- Dopo aver descritto, anche con un esempio, che cosa sono gli stereotipi ed i pregiudizi, spiega perché sono negativi sul lavoro, in particolare nel contratto con la clientela.
- 2- Descrivi il modello di organizzazione della "qualità totale" o Toyotista, in relazione agli aspetti comunicativi.
- 3- Il datore di lavoro deve affidare ad un impiegato diligente un lavoro complesso, che nessuno vuole fare: come si comporterà a seconda che usi un atteggiamento di fuga o aggressivo o manipolatorio o assertivo? Rispondi utilizzando preferibilmente il discorso diretto.

MATEMATICA

- 1) Dopo aver dato la definizione di limite, verifica che

$$\lim_{x \rightarrow 2} (5 - 2x) = 1$$

- 2) Calcola, con la definizione, la derivata prima di

$$f(x) = \frac{3}{x-2} \text{ in } x_0 = 1$$

- 3) Sapendo che $\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = 5$ e $\lim_{x \rightarrow 0} g(x) = 4$ calcola

$$\lim_{x \rightarrow 0} [f(x)^2 + g(x)] =$$

$$\text{e}$$
$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{3f^2(x)}{2g^3(x)} =$$

Simulazione del 20/04/2015

STORIA

- 1- Confronto tra la politica interna ed estera di Crispi e quella di Giolitti
- 2- La Grande Guerra nel 1915 e nel 1917
- 3- Fascismo-movimento e fascismo-regime: analisi delle due fasi del totalitarismo in base all'interpretazione avanzata dallo storico Renzo De Felice.

MATEMATICA

- Dare la definizione di derivata prima di una funzione.
- Calcola le derivate delle seguenti funzioni:

$$- f(x) = 4x^2 + 7x - \sqrt{2} + \sqrt[3]{x}$$

$$- f(x) = \frac{x+1}{x-3}$$

$$- f(x) = (x^2 + 4)(x^3 + 3)$$

- Per quali $k \in R$ $f(x)$ è continua?

$$f(x) = \begin{cases} \frac{x+1}{x-1} & x \leq -1 \\ 3ax^2 + 4x - 7a & x > -1 \end{cases}$$

INGLESE

1. What are the main characteristics of a letter of order? What about its layout? How do you write the order form?
2. What are the most important minority groups in the USA? Describe at least two of them.
3. What are the most important landmarks you can admire in Florence?

EDUCAZIONE FISICA

1. Parla delle ossa: la loro funzione, i vari tipi ed elencane alcune.
2. Racconta tutto ciò che sai sul cuore con particolare riferimento al Primo soccorso (Piccola e Grande circolazione)
3. I Muscoli costituiscono insieme alle ossa l'apparto locomotore. Descrivi quali sono i tipi e le proprietà del muscolo.

Scaletta di corrispondenza tra punteggio in quindicesimi e voti in decimi

| Punteggio | Voti in decimi |
|-----------|----------------|
| 1 | 1 |
| 2 | 2 |
| 3 | 2 1/2 |
| 4 | 3 |
| 5 | 3 1/2 |
| 6 | 4 |
| 7 | 4 1/2 |
| 8 | 5 |
| 9 | 5 1/2 |
| 10 | 6 |
| 11 | 6 1/2 |
| 12 | 7 |
| 13 | 8 |
| 14 | 9 |
| 15 | 10 |

4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

| | |
|---------------|--|
| Voto 1-2-3 | Lo studente ignora del tutto gli argomenti; si esprime in modo molto frammentario e generico |
| voto 4 | Lo studente ignora la maggior parte degli argomenti; si esprime in modo frammentario e generico |
| voto 5 | Lo studente conosce gli argomenti richiesti in maniera superficiale e/o parziale; si esprime con un vocabolario generico e limitato |
| voto 6 | Lo studente ha una conoscenza nozionistica degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni, sia pure in maniera semplice; si esprime in modo corretto utilizzando anche la terminologia di settore |
| voto 7 | Lo studente ha una conoscenza non solo nozionistica degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni, si esprime in modo corretto utilizzando la terminologia di settore |
| voto 8 | Lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni; si esprime in modo corretto ed utilizza in modo sicuro la terminologia di settore |
| voto 9/10 | Lo studente dimostra una conoscenza molto approfondita degli argomenti ricavata anche ricorrendo a forme autonome di informazione, sa rielaborare i contenuti appresi in modo originale e personale; si esprime in modo fluido e sicuro, dimostrando di possedere un'eccellente competenza linguistica |

4.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe ha attribuito i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 5 del D.M. n. 42 maggio 2007 e dalla relativa tabella "A" e avendo presente anche l'O.M. n. 30 dell'11 febbraio 2008 art. 8 comma 5 "Negli istituti professionali, i consigli di classe, nell'attribuzione del credito scolastico, tengono conto della valutazione conseguita dagli alunni nelle attività che si svolgono nell'area di professionalizzazione e che concorre ad integrare quella nelle discipline coinvolte nelle attività medesime."

| Media dei voti | Credito scolastico (Punti) | | |
|----------------------|----------------------------|------------|------------|
| | I anno | II anno | III anno |
| M = 6 | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| 6 < M ≤ 7 | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| 7 < M ≤ 8 | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| 8 < M ≤ 9 | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| 9 < M ≤ 10 | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

4.5 Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:

presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);

congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.

4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di Stato

I criteri per la valutazione finale per l'ammissione all'Esame di Stato, relativamente all'ambito disciplinare, fanno riferimento a quelli esposti nelle singole programmazioni. Per l'ammissione si tiene conto anche dei seguenti obiettivi formativi:

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso, che si siano mostrati attenti e responsabili, che abbiano effettuato sforzi per colmare eventuali lacune e abbiano cercato di raggiungere una preparazione idonea a tale da consentire di affrontare l'esame ed in presenza di valutazioni sufficienti nelle singole discipline.

4.7 Griglia di valutazione per la prova di italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi testuale)

CANDIDATO: _____

CLASSE V ____

CONOSCENZE

Dei contenuti richiesti

- (5) ottime
- (4) buone
- (3) accettabili
- (2) superficiali e/o lacunose
- (1) scarse

COMPETENZE

Nell'individuazione dei messaggi e delle tematiche

- (2) interpretazione corretta
- (1) interpretazione non sempre corretta
- (0) errori nell'interpretazione

Nell'analisi delle strutture formali

- (3) analisi accurata e corretta
- (2) analisi accettabile
- (1) analisi superficiale e/o con errori
- (0) analisi molto superficiale e/o scorretta

Nelle scelte lessicali

- (5) linguaggio appropriato e vario
- (4) linguaggio in genere appropriato
- (3) linguaggio non del tutto appropriato
- (2) linguaggio poco appropriato
- (1) linguaggio molto improprio

Nell'uso del codice lingua

- (5) testo corretto
- (4) testo senza errori di rilievo
- (3) qualche errore
- (2) alcuni errori
- (1) molti errori

CAPACITA'

Di documentare e/o argomentare le proprie affermazioni

(3) soddisfacente

(2) sufficiente

(1) scarsa

(0) inesistente

Di esprimere opinioni e/o valutazioni personali

(3) buona

(2) accettabile

(1) scarsa

(0) assente

TOT. PUNTI GREZZI _____/26

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B (articolo di giornale o saggio breve)

CANDIDATO: _____

CLASSEV ____

CONOSCENZE

Dei contenuti richiesti

- (5) ottime
- (4) buone
- (3) accettabili
- (2) superficiali e/o lacunose
- (1) scarse

COMPETENZE

Nella riproduzione delle caratteristiche testuali della tipologia scelta nell'organizzazione del testo

- (2) testo conforme al modello
- (1) testo non del tutto conforme al modello
- (0) testo non conforme al modello

Nell'organizzazione del testo

- (3) testo organizzato e coerente
- (2) testo in qualche punto poco coerente
- (1) testo nel complesso poco organizzato
- (0) testo disorganico

Nelle scelte lessicali e del registro linguistico

- (5) appropriate, varie ed adeguate al destinatario
- (4) in genere appropriate ed adeguate al destinatario
- (3) non del tutto appropriate, né sempre adeguate al destinatario
- (2) poco appropriate, né adeguate al destinatario
- (1) molto improprie e inadeguate al destinatario

Nell'uso del codice lingua

- (5) testo corretto
- (4) testo senza errori di rilievo
- (3) qualche errore
- (2) alcuni errori
- (1) molti errori

CAPACITA'

Di documentare e/o argomentare le proprie argomentazioni

(3) soddisfacente

(2) sufficiente

(1) scarsa

(0) inesistente

Di esprimere opinioni e/o valutazioni personali

(3) buona

(2) accettabile

(1) scarsa

(0) assente

TOT. PUNTI GREZZI _____/26

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C e D (tema di storia e di cultura generale)

CANDIDATO: _____

CLASSE V _____

CONOSCENZE

Dei contenuti richiesti

- (5) ottime
- (4) buone
- (3) accettabili
- (2) superficiali e/o lacunose
- (1) scarse

COMPETENZE

Nella selezione dei contenuti

- (2) testo pertinente
- (1) testo non del tutto pertinente
- (0) testo non pertinente

Nell'organizzazione del testo

- (3) testo organizzato e coerente
- (2) testo in qualche punto poco coerente
- (1) testo nel complesso poco organizzato
- (0) testo disorganico

Nelle scelte lessicali

- (5) linguaggio appropriato e vario
- (4) linguaggio in genere appropriato
- (3) linguaggio non del tutto appropriato
- (2) linguaggio poco appropriato
- (1) linguaggio molto improprio

Nell'uso del codice lingua

- (5) testo corretto
- (4) testo senza errori di rilievo
- (3) qualche errore
- (2) alcuni errori
- (1) molti errori

CAPACITA'

Di documentare e/o argomentare le proprie affermazioni

(3) soddisfacente

(2) sufficiente

(1) scarsa

(0) inesistente

Di esprimere opinioni e/o valutazioni personali

(3) buona

(2) accettabile

(1) scarsa

(0) assente

TOT. PUNTI GREZZI _____/26

VALUTAZIONE

Prima prova scritta

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI:

- PUNTI TOTALIZZATI (in 26-esimi) E PUNTI ATTRIBUITI IN QUINDICESIMI

(conoscenze + competenze + capacità)

| | |
|----------|----|
| 25/26 | 15 |
| 23/24 | 14 |
| 21/22 | 13 |
| 19/20 | 12 |
| 17/18 | 11 |
| 14/15/16 | 10 |
| 01/12/13 | 9 |
| 10/11/15 | 8 |
| 9 | 7 |
| 8 | 6 |
| 7 | 5 |
| 6 | 4 |
| 5 | 3 |
| 4 | 2 |
| 3 | 1 |

TRACCIA PER IL GIUDIZIO

Il candidato _____ della classe _____ dimostra di possedere _____ conoscenze dei contenuti richiesti.

Le competenze relative alla codifica / decodifica di un testo possono essere considerate _____; le competenze a livello linguistico risultano _____

Appare in grado di esprimere in modo _____ opinioni e/o valutazioni personali; sa documentare e/o argomentare in modo _____ le proprie affermazioni.

VOTO _____/15

4.8 Griglia di valutazione per la prova di Storia

CANDIDATO: _____

Classe: _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI | PUNTI | PUNTI ATTRIBUITI |
|--|---|---|-------|------------------|
| Conoscenza dell'argomento | Conoscenza dell'argomento: pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica | Inesistente | 0 | |
| | | Molto limitata | 1 | |
| | | Limitata | 2/3 | |
| | | Adeguate | 4 | |
| | | Apprezzabile | 5 | |
| Capacità logico-argomentativa | Chiarezza, linearità, organicità del pensiero | Inesistente | 0 | |
| | | Poco lineare e organica | 1 | |
| | | Accettabile | 2/3 | |
| | | Buona | 4/5 | |
| Padronanza del linguaggio tecnico | Uso del linguaggio specifico | Ignora i termini specifici | 0 | |
| | | Non usa i termini specifici in modo appropriato | 1 | |
| | | Usa qualche termine specifico | 2/3 | |
| | | Usa i termini specifici adeguatamente | 4/5 | |
| TOTALE | | /15 | | |

Firma del Presidente

Firma dei commissari

4.9 Griglia di valutazione per la prova di Matematica

| DESCRITTORI | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE AL DESCRITTORE | LIVELLI DI VALORE DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|--|--|--|---|------------------------|
| Conoscenza dei contenuti | Punti 7 | Scarso | 0-3 | |
| | | Insufficiente | 4 | |
| | | Sufficiente | 5½ | |
| | | Discreto | 6 | |
| | | Buono - Ottimo | 7 | |
| Utilizzo del lessico specifico delle discipline | Punti 4 | Insufficiente | 1 | |
| | | Sufficiente | 2½ | |
| | | Discreto | 3 | |
| | | Buono - Ottimo | 4 | |
| Capacità di sintesi | Uso del linguaggio specifico | Insufficiente | 1 | |
| | | Sufficiente | 2 | |
| | | Discreto | 3 | |
| | | Buono - Ottimo | 4 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | |

4.10 Griglia di valutazione per la prova di diritto

ANNOSCOLASTICO 2014-2015

Candidato

| Descrittori | Punteggio massimo attribuibile al descrittore | Livelli di valutazione | Punteggio corrispondente ai vari livelli | Quesito 1 | Quesito 2 | Quesito 3 | Media/ Punteggio Finale |
|--|---|------------------------|--|-----------|-----------|-----------|-------------------------|
| Conoscenza adeguata dei contenuti | 6 punti | Scarso | 1 | | | | |
| | | Sufficiente | 2-3 | | | | |
| | | Insufficiente | 4½ | | | | |
| | | Discreto | 5 | | | | |
| | | Buono/Ottimo | 6 | | | | |
| Applicazione delle conoscenze, logica e coerenza nello svolgimento | 3 punti | Sufficiente | 0-1 | | | | |
| | | Insufficiente | 2,25 | | | | |
| | | Discreto | 2½ | | | | |
| | | Buono/Ottimo | 3 | | | | |
| Forma chiara e corretta | 2 punti | Scarso | 0 | | | | |
| | | Mediocre | 0,5 | | | | |
| | | Sufficiente | 1,25 | | | | |
| | | Discreto | 1½ | | | | |
| | | Buono/Ottimo | 2 | | | | |
| Esposizione completa ed esauriente | 2 punti | Scarso | 0 | | | | |
| | | Mediocre | 0,5 | | | | |
| | | Sufficiente | 1 | | | | |
| | | Discreto | 1½ | | | | |
| | | Buono/Ottimo | 2 | | | | |
| Capacità di sintesi | 2 punti | Scarso | 0 | | | | |
| | | Mediocre | 0,5 | | | | |
| | | Sufficiente | 1 | | | | |
| | | Discreto | 1½ | | | | |
| | | Buono/Ottimo | 2 | | | | |
| | | | | | | | Totale /15 |

Firma del Presidente

Firma dei commissari

4.11 Griglia di valutazione per la prova di Economia

Studente: _____

Classe: _____

| Indicatori | Descrittori | punti |
|--|---|--------------|
| Parte descrittivo Introduttiva | Conoscenza scarsa, lacunosa, frammentaria | 1 - 2 |
| | Conoscenza sufficiente, con esposizione semplice ma corretta | 3 |
| | Conoscenza completa e approfondita; esposizione chiara e corretta | 4 - 5 |
| Sviluppo della parte Pratica | Conoscenza scarsa, lacunosa, frammentaria | 0 - 4 |
| | Conoscenza sufficiente, con esposizione semplice ma corretta | 5 |
| | Conoscenza completa e approfondita; esposizione chiara e corretta | 6 - 7 |
| Sviluppo della parte di analisi e rielaborazione Personale | Commento disarticolato e lacunoso | 0 - 1 |
| | Commento sufficientemente sviluppato | 2 |
| | Commento ragionato | 3 |

Punteggio complessivo attribuito alla prova:

____/15

4.12 Griglia di valutazione per la prova di Tecniche di Comunicazione

CANDIDATO:

| Criteria di valutazione con indicatori, descrittori e punteggio conseguibile | Punteggio 1^ domanda | Punteggio 2^ domanda | Punteggio 3^ domanda |
|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| CONOSCENZA DEI CONTENUTI | | | |
| 1-2 NULO/GRAVEMENTE INSUFF.: contenuti assenti o gravemente carenti | | | |
| 3-5 INSUFFICIENTE: contenuti carenti (3); contenuti parziali e non omogenei (4), conoscenza parziale dei contenuti minimi (5) | | | |
| 6-7 SUFFICIENTE/BUONO: conoscenze semplici dei contenuti essenziali (6); complete ma non approfondite (7) | | | |
| 8-9 OTTIMO-ECCELLENTE: conoscenze complete, rigorose (8); approfondite (9) | | | |
| CAPACITA' LOGICHE, DIRIELABORAZIONE E DI CRITICA | | | |
| 0-0,5 NULO/GRAV.INSUFF.: non è in grado di riferire (0), coerentemente (0,5) le conoscenze assimilate | | | |
| 1-1,5 INSUFFICIENTE: elenca in modo inadeguato le conoscenze assimilate | | | |
| 2-2,5 SUFFICIENTE/BUONO: elenca correttamente le conoscenze assimilate: sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo coerente (2) ed esaustivo (2,5) | | | |
| 3 OTTIMO-ECCELLENTE: sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo coerente, personale ed esaustivo | | | |
| FORMA ESPOSITIVA | | | |
| 0-0,5 NULO/GRAV. INSUFF.: non produce alcun elaborato (0); si esprime in modo non chiaro e grammaticalmente scorretto (0,5) | | | |
| 1-1,5 INSUFFICIENTE: si esprime in modo chiaro ma con diffuse (1) / alcune imperfezioni (1,5) | | | |
| 2-2,5 SUFFICIENTE/BUONO: si esprime in modo chiaro e corretto (2); con terminologia abbastanza appropriata (2,5) | | | |
| 3 OTTIMO-ECCELLENTE: si esprime in modo chiaro e corretto usando la terminologia appropriata | | | |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | | | |
| NULO/GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 1-4 | | |
| INSUFFICIENTE | 5-9 | | |
| SUFFICIENTE/BUONO | 10-13 | | |
| OTTIMO-ECCELLENTE | 14-15 | | |

VALUTAZIONE TOTALE:

4.13 Griglia di valutazione per la prova di Inglese

Candidato/a _____ Classe _____

| DESCRITTORI | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE AL DESCRITTORE | LIVELLIDIVALORE/ VALUTAZIONE | PUNTEGGIO CORRISPONDENT EAIDIVERSI LIVELLI | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|--|---|---------------------------------|--|---------------------|
| Conoscenza adeguata dei contenuti e comprensione del testo | 6 punti | Scarso | Buono/Ottimo | |
| | | Insufficiente | 2-3 | |
| | | Sufficiente | 4½ | |
| | | Discreto | 5 | |
| | | Buono/Ottimo | 6 | |
| Stile e organizzazione: scioltezza, coesione, coerenza, adeguatezza e organizzazione del contenuto | 3 punti | Scarso | 0-1 | |
| | | Insufficiente | 2,25 | |
| | | Discreto | 2,5 | |
| | | Buono/Ottimo | 3 | |
| Lessico: saper utilizzare un lessico appropriato allo scopo, al contesto e ai diversi registri linguistici | 2 punti | Scarso | 0 | |
| | | Mediocre | 0,5 | |
| | | Sufficiente | 1,25 | |
| | | Discreto | 1½ | |
| | | Buono/Ottimo | 2 | |
| Correttezza grammaticale e sintattica | 2 punti | Scarso | 0 | |
| | | Mediocre | 0,5 | |
| | | Sufficiente | 1 | |
| | | Discreto | 1½ | |
| | | Buono/Ottimo | 2 | |
| Correttezza ortografica e di punteggiatura | 2 punti | Scarso | 0 | |
| | | Mediocre | 0,5 | |
| | | Sufficiente | 1 | |
| | | Discreto | 1½ | |
| | | Buono/Ottimo | 2 | |
| TOTALE | | | | /15 |

Firma del Presidente

Firme dei Commissari

4.14 Griglia di valutazione per la prova di francese

Candidato/a _____ Classe _____

| DESCRITTORI | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE AL DESCRITTORE | LIVELLI DI VALORE/ VALUTAZIONE | PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|--|---|--------------------------------|---|---------------------|
| Conoscenza adeguata dei contenuti e comprensione del testo | 6 punti | Scarso | 1 | |
| | | Insufficiente | 2-3 | |
| | | Sufficiente | 4½ | |
| | | Discreto | 5 | |
| | | Buono/Ottimo | 6 | |
| Stile e organizzazione: scioltezza, coesione, coerenza, adeguatezza e organizzazione del contenuto | 3 punti | Insufficiente | 0-1 | |
| | | Sufficiente | 2,25 | |
| | | Discreto | 2½ | |
| | | Buono/Ottimo | 3 | |
| Lessico: saper utilizzare un lessico appropriato allo scopo, al contesto e ai diversi registri linguistici | 2 punti | Scarso | 0 | |
| | | Mediocre | 0,5 | |
| | | Sufficiente | 1,25 | |
| | | Discreto | 1½ | |
| | | Buono/Ottimo | 2 | |
| Correttezza grammaticale e sintattica | 2 punti | Scarso | 0 | |
| | | Mediocre | 0,5 | |
| | | Sufficiente | 1 | |
| | | Discreto | 1,5 | |
| | | Buono/Ottimo | 2 | |
| Correttezza ortografica e di punteggiatura | 2 punti | Scarso | 0 | |
| | | Mediocre | 0,5 | |
| | | Sufficiente | 1 | |
| | | Discreto | 1½ | |
| | | Buono/Ottimo | 2 | |
| TOTALE | | | | /15 |

Firma del Presidente

Firme dei Commissari

4.15 Griglia di valutazione per Educazione Motoria

| DESCRITTORI | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE AL DESCRITTORE | LIVELLO DI VALORE DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|---|---|----------------------------------|---|---------------------|
| Conoscenza dei contenuti | Punti 7 | Scarso | 0 - 3 | |
| | | Insufficiente | 4 | |
| | | Sufficiente | 5,5 | |
| | | Discreto | 6 | |
| | | Buono - Ottimo | 7 | |
| Utilizzo del lessico specifico delle discipline | Punti 4 | Insufficiente | 1 | |
| | | Sufficiente | 2,5 | |
| | | Discreto | 3 | |
| | | Buono - Ottimo | 4 | |
| Capacità di sintesi | Punti 4 | Insufficiente | 1 | |
| | | Sufficiente | 2 | |
| | | Discreto | 3 | |
| | | Buono - Ottimo | 4 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | |

4.16 Griglia di valutazione per il colloquio

Individuazione dei nodi concettuali fondanti

| Assai scarso | scarso | insufficiente | mediocre | sufficiente | discreto | buono | ottimo |
|---------------------|---------------|----------------------|-----------------|--------------------|-----------------|--------------|---------------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| | | | | | | | |

Contenuti: presenza di elementi problematici, di situazioni interessanti, approfondimenti

| Assai scarso | scarso | insufficiente | mediocre | sufficiente | discreto | buono | ottimo |
|---------------------|---------------|----------------------|-----------------|--------------------|-----------------|--------------|---------------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| | | | | | | | |

Capacità personali: sviluppo critico degli argomenti, coerenza, collegamenti tra i contenuti

disciplinari

| Assai scarso | scarso | insufficiente | mediocre | sufficiente | discreto | buono | ottimo |
|---------------------|---------------|----------------------|-----------------|--------------------|-----------------|--------------|---------------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| | | | | | | | |

| | |
|-------------------------|--|
| PUNTEGGIO TOTALE | |
|-------------------------|--|

CARATTERISTICHE DIDATTICO EDUCATIVE DELLA CLASSE

Area socio-affettiva (*comportamento, impegno, partecipazione, socializzazione*)

La partecipazione alla vita scolastica si è caratterizzata in positivo, per la maggior parte del gruppo classe, con sufficiente omogeneità. Pochi alunni, nel corso dell'anno, hanno dimostrato scarsa propensione allo studio e/o una certa difficoltà nell'assunzione di compiti e responsabilità. L'obiettivo, sostanzialmente raggiunto, è stato quello di incanalare partecipazione e soprattutto impegno in una volontà di applicazione sistematica e quotidiana. Responsabile, regolare e serio l'impegno per un gruppo che ha sempre tenuto vivo un proficuo dialogo con l'insegnante. Le norme comportamentali condivise (di classe, d'Istituto) sono state rispettate da parte di tutti alunni; i richiami sono stati sempre accettati. Nel rapporto tra pari, pur non essendo mai stati fortemente coesi e compatti, le conflittualità tra singoli alunni non hanno mai travalicato nella mancanza di autocontrollo. Regolare la frequenza.

Area cognitivo-operativa (*metodo di studio/lavoro, comunicazione, elaborazione, autonomia, operatività, conoscenze*)

In relazione alle capacità di ogni singolo alunno, buono è stato il ritmo di apprendimento del gruppo classe; da segnalare un metodo di studio poco efficace e produttivo per alcuni. L'obiettivo principale è stato l'ottenimento di una certa padronanza della terminologia specifica. Diversi profili culturali caratterizzano il gruppo classe.

Lo studio individuale, in generale, è sempre stato mirato ai soli momenti della verifica; solo pochi alunni invece hanno cercato, limitatamente alle capacità individuali, di studiare la letteratura per potersi confrontare con quel patrimonio di valori, degno di essere conservato nei secoli, di cui ogni testo letterario è portatore.

La maggior parte degli alunni comprende l'insieme delle informazioni principali, esplicite, essenziali, necessitando invece di guida per quelle implicite:

- i concetti principali sono esposti con lessico non sempre adeguato, necessitando di aiuto per metterli in relazione; si applicano le conoscenze solo quando se ne dispongono; talvolta si necessita di istruzioni; si studia applicando le procedure e le indicazioni rivelando spesso dispersività nell'organizzazione del lavoro.

Un esiguo numero di alunni ha difficoltà ad applicare le conoscenze ed espone in modo non organico; individua solo alcune relazioni semplici e deve essere guidato nell'organizzazione del lavoro.

Obiettivi minimi

Conoscere i maggiori autori della letteratura del '900

Individuare e riproporre correttamente la poetica/biografia degli autori affrontati

Consolidare i principali elementi di narratologia e di analisi del testo poetico

Competenze

Sapersi orientare all'interno delle varie correnti letterarie

Contestualizzare gli autori nel periodo storico in cui hanno vissuto ed operato

Produrre un testo scritto coerente alle consegne, formalmente corretto

Saper cogliere, individuare e riproporre la poetica degli autori affrontati

Obiettivi/competenze conseguiti

Educazione linguistico-letteraria

- Nella comprensione della lingua orale gli alunni comprendono le consegne ricevute, colgono in modo abbastanza appropriato il significato di pause, intonazioni, ritmo e gesti; colgono il significato globale di una comunicazione (solo alcuni la comprendono analiticamente); tutti riescono a prendere appunti ma alcuni faticano a rielaborarli.
- Nella comprensione lingua scritta leggono in modo scorrevole ed espressivo; riconoscono le convenzioni grafiche, traducendole in aspetti fonologici; colgono il significato globale del testo; faticano a riconoscere parole non note oppure una parte del messaggio non capita; necessitano sempre di aiuto nella comprensione delle principali figure di suono e di senso nella parafrasi di un testo.

- Nella produzione lingua orale hanno sufficientemente chiaro lo scopo, l'oggetto, le informazioni specifiche da trasmettere; usano un lessico sufficientemente appropriato; alunni faticano ad usare correttamente le strutture morfo-sintattiche. Ripetono e sintetizzano (non dettagliatamente) in modo abbastanza chiaro quanto ascoltato. Sono in grado di svolgere una relazione orale su argomenti appositamente preparati.

- Nella produzione della lingua scritta la maggior parte degli alunni riesce a comunicare, narrare, informare, trovando invece difficoltà nell'espressione argomentata, espositiva.

- La grafia è leggibile per tutti; più che sufficiente la competenza ortografica. Alcuni faticano ad usare la punteggiatura in modo funzionale alla comunicazione ed hanno delle difficoltà nell'uso di un lessico adeguato e vario. In generale, quando il testo viene riletto, sono evitate ripetizioni e ridondanze. La stesura del testo è sempre rivista per completarlo, riorganizzarlo e chiarirlo.

- La maggior parte degli alunni deve essere guidata nella lettura di testi letterari in prosa (lettura parziale, limitata ad un unico episodio della vicenda, per il romanzo ad esempio) e poetici; riconoscono, se guidati, i principali elementi di narratologia e di analisi del testo poetico.

- La maggior parte degli alunni riesce a progettare ed a redigere un tema storico che per alcuni però risulta essere una mera elencazione di fatti più o meno corretta cronologicamente; più facile invece risulta essere per tutti il tema di attualità, meno vincolato da una rigida strutturazione. Molto difficoltosa, per la classe, la stesura di un saggio breve sia nel paragrafare il testo, nel recupero delle conoscenze generali per definire la scaletta così come nella formulazione di un titolo (sia esso denotativo che connotativo)

coerente con i contenuti. Graficamente il saggio breve, per distinguerlo dall'articolo di giornale, non viene mai scritto in colonne, ma a pagina intera; buona la progettazione per l'articolo di giornale soprattutto nella titolazione (con relativo occhiello, titolo e sommario) e nel lead. Sufficiente l'analisi di un testo letterario (prosa/poesia) sia, nella comprensione del testo (elaborazione del significato letterale) sia, nell'analisi del testo (comprensione del registro linguistico e delle tecniche di composizione); più difficoltosa l'analisi della dimensione storico culturale dell'autore/opera, il confronto intertestuale così come l'analisi degli aspetti extratestuale. I ragazzi devono essere sempre guidati nell'individuare le peculiarità letterarie di un certo periodo.

- Nel complesso gli alunni hanno saputo cogliere ed esprimere in modo nozionistico la poetica degli autori affrontati in itinere.
- Buona parte del gruppo-classe ha acquisito la capacità di fare collegamenti, anche minimi, tra esperienze culturali e tematiche diverse vicini alla propria sensibilità.
- Durante tutto l'anno scolastico ciascun alunno è stato sostenuto da ulteriori spiegazioni alla restituzione sia dei compiti in classe che di quelli a casa affinché acquistasse consapevolezza degli errori commessi e li potesse superare.

Attività extracurricolari

- Incontro sulla legalità, promosso dall'Associazione Arco, con esponenti della Camera di Commercio di Firenze
- Incontro con Simona Baldelli, autrice del libro *Evelina e le fate*

Strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie
- Esperti esterni

Verifiche

- colloqui orali sui contenuti affrontati
- compiti a casa di approfondimento e rielaborazione del lavoro svolto
- verifiche scritte (tre nel trimestre, tre nel pentamestre) volte a produrre con sufficiente chiarezza e sicurezza testi di vario tipo che costituiranno oggetto di valutazione nella prima prova scritta dell'esame di maturità
- simulazione della prima prova prevista per l'esame di stato (29/04/2015)

I compiti in classe non svolti durante la prova sono stati assegnati e valutati come esercizi a casa.

Valutazione

La valutazione si è basata sia sull'accertamento delle abilità effettivamente raggiunte e dei contenuti appresi, sia sul grado di impegno dimostrato, in rapporto alle reali capacità di ogni alunno ed alla sua situazione di partenza. Si ritiene che ogni ragazzo debba essere confrontato con se stesso, con la situazione di partenza personale e scolastica, valutandolo sui seguenti livelli metodologici

- livello di maturazione personale
- livello di padronanza concettuale
- livello di competenza strumentale

Per la valutazione dell'esposizione orale si è tenuto conto della seguente tabella in decimi (senza ovviamente trascurare i progressi ed i miglioramenti dei singoli allievi nel corso dell'anno scolastico)

| | |
|---------------------|--|
| Voto 4 | Lo studente ignora gran parte degli argomenti; si esprime in modo frammentario e generico |
| Voto 5 | Lo studente conosce gli argomenti richiesti in maniera superficiale e/o parziale; si esprime con un vocabolario generico e limitato |
| Voto 6 | Lo studente ha una conoscenza nozionistica degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni, sia pure in maniera semplice; si esprime in modo corretto utilizzando anche la terminologia di settore |
| Voto 7 | Lo studente ha una conoscenza non solo nozionistica degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni, si esprime in modo corretto utilizzando la terminologia di settore |
| Voto 8 | Lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni; si esprime in modo corretto ed utilizza in modo sicuro la terminologia di settore |
| Voto 9/10 | Lo studente dimostra una conoscenza approfondita degli argomenti ricavata anche ricorrendo a forme autonome di informazione, sa rielaborare i contenuti appresi in modo originale e personale; si esprime in modo fluido e sicuro, dimostrando di possedere un'eccellente competenza linguistica |

Contenuti dettagliati:

Testo in adozione: P. Di Sacco, *Mappe di letteratura*, vol. 1° e 2°, Edizioni Mondadori

Modulo I

Naturalismo, Verismo

Il contesto culturale europeo del Positivismo con la sua visione razionalistica e pragmatica. I fondamenti teorici del Naturalismo. Le coordinate culturali: Taine (race, milieu, moment), A. Comte, H. Saint-Simon, C. Darwin.

GUSTAVE FLAUBERT: trama di "Madame Bovary" e lettura del brano *Il matrimonio fra noia ed illusioni*

EMILE ZOLA: trama di "Germinal" e lettura del brano *La miniera*

LUIGI CAPUANA: trama di "Giacinta" e lettura del brano *Giacinta ed un medico filosofo.*

GIOVANNI VERGA: biografia dell'autore. I romanzi preveristi e la svolta verista (vs naturalismo zoliano); il pessimismo, il rifiuto nella fiducia del progresso "la fiamma del progresso" e la sconfitta degli individui più deboli; il "ciclo dei vinti"; poetica e tecnica narrativa del verismo verghiano: il principio dell'oggettività/impersonalità a parte obiecti/subiecti della narrazione attraverso l'artificio della regressione, straniamento ed eclissi dell'autore con le relative scelte linguistico-espressive attraverso il discorso indiretto libero e la coloritura dialettale

Trama e struttura de "I Malavoglia" con lettura/analisi di *Prefazione, La famiglia Toscano, Le novità del progresso viste da Trezza, L'addio alla casa del nespolo.*

Trama di "Mastro Don Gesualdo"

Lettura ed analisi delle novelle

da "Nedda" lettura/analisi di *Nedda la varanissa*

Da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo; La Lupa; Fantasticheria; Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna; Cavalleria rusticana.*

Modulo II

Decadentismo

Genesi ed aspetti del movimento decadente.

L'irrazionalismo antipositivista, l'intuizione, la soggettività ed il relativismo di fine secolo che prevalgono sull'ottimismo positivista. Le coordinate culturali: A. Schopenhauer, F. Nietzsche, H.

Bergson.

Il panorama europeo

C. BAUDELAIRE

da "I fiori del male" lettura di *Corrispondenze e Spleen*

Simbolismo: i poeti maledetti ed il loro languore; l'intuizione simbolico-analogica nella poesia suggestiva ed evocativa.

P. VERLAINE

da "Cose lontane e cose vicine" lettura di *Languore*

A. RIMBAUD

da "Poesie" lettura di *Vocali*

Estetismo: isolamento dell'artista in un mondo artificiale; l'esaltazione della bellezza come valore supremo; il punto di vista soggettivo del protagonista; il dandy.

J.K. HUYSMANS

da "A rebours" lettura/analisi di *La casa artificiale del perfetto esteta*

O. WILDE

da "Il ritratto di Dorian Gray" lettura del brano *La rivelazione della bellezza*

Il panorama italiano

ANTONIO FOGAZZARO: lettura integrale di *Malombra*

GABRIELE D'ANNUNZIO: biografia dell'autore, opere, il pensiero e la poetica (estetismo, superomismo e panismo). La fase della "bontà" ed il periodo Notturmo. Temi (il poeta-vate ed il vitalismo, attivismo politico) e forma (raffinatezza formale; procedimenti analogici; verso libero e strofa lunga).

Trama de "*Il piacere*" e lettura/analisi di *Ritratto d'esteta*

Trama de "*Le vergini delle rocce*" e lettura/analisi di *Il programma del superuomo*

da "*Alcyone*" analisi testuale de *La sera fiesolana; I pastori*

GIOVANNI PASCOLI: biografia dell'autore, opere, la poetica del "fanciullino" ed il suo mondo simbolico; il lessico, la metrica, il fonosimbolismo ed il linguaggio analogico (analogie, sinestesie, onomatopée, anafore, ossimori, metafore, allitterazioni); i temi (la natura, la morte, la patria, il "nido" familiare, la regressione all'infanzia)

da "*Il fanciullino*" lettura/analisi di *Il fanciullo che è in noi*

da "*Myrica*" analisi testuale di *Novembre; Arano; Lavandare; X Agosto*

da "*Canti di Castelvecchio*" analisi testuale di *La cavalla storna*

Modulo III

Il primo Novecento

La psicanalisi, la soggettivizzazione/frantumazione dell'io e l'alienazione. Le coordinate culturali:

A. Einstein, S. Freud, B. Croce.

La stagione delle Avanguardie

FUTURISTI, CREPUSCOLARI, VOCIANI: la libera espressione soggettiva delle "parole in libertà" del "frammento lirico" e del "poema in prosa".

DINO CAMPANA: da *"Canti orfici"* lettura-analisi di *Sogno di prigione e L'invetriata*

La trasformazione narrativa ed il nuovo romanzo del '900: crisi definitiva del razionalismo positivista. Prosa soggettiva ed intimistica.

J. JOICE

da *"Ulisse"* lettura del brano *Mr Bloom ad un funerale*

ITALO SVEVO: biografia dell'autore, opere. Il romanzo psicologico. Narratore autodiegetico, monologo interiore, flusso di coscienza; il ritratto dell'inetto nel sistema dei personaggi; il "tempo misto".

Trama e struttura dei romanzi *"Una vita"* e *"Senilità"*

Trama e struttura del romanzo *"La coscienza di Zeno"* e lettura-analisi di *Il fumo e Psico-analisi*.

Modulo IV

La lirica tra le due guerre

UMBERTO SABA biografia dell'autore, opere, il pensiero e la poetica; "la poesia onesta"

Dal *Canzoniere* analisi testuale di "Città vecchia", "Goal", "Ulisse"

EUGENIO MONTALE biografia dell'autore; la poetica dell'oggetto; scelte formali e sviluppi tematici; il correlativo oggettivo

Da *Ossi di seppia* analisi testuale di "I limoni", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Meriggiare pallido e assorto"

Da *Le Occasioni* analisi testuale di "Non recidere, forbice, quel volto"

Da *Satura* analisi testuale di "Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale"

Modulo VI

Il romanzo del II Novecento

Norealismo: caratteristiche generali

ELIO VITTORINI: lettura integrale del romanzo *Il garofano rosso*

ROBERTO ROSSELLINI: *Roma città aperta*

Modulo VII

Studio delle tipologie testuali, con relativa esercitazione scritta, della prima prova degli Esami di Stato: testo poetico, testo narrativo, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico, tema di ordine generale.

CARATTERISTICHE DIDATTICO EDUCATIVE DELLA CLASSE

Nel trimestre l'andamento didattico è stato caratterizzato da un interesse ed un impegno eterogenei, ma complessivamente costanti e positivi. Al contrario nel pentamestre è calato l'impegno e la partecipazione da parte di molti alunni che hanno faticato a mantenere il ritmo di studio.

I risultati conseguiti sono differenziati.

Un piccolo gruppo di alunni ha maturato un atteggiamento più responsabile e serio rispetto ai livelli di partenza, migliorando le proprie competenze, con sufficiente sviluppo della capacità di comprensione degli argomenti di studio ed acquisendo così un approccio più critico e rielaborativo rispetto agli argomenti trattati e mostrandosi anche in grado, se guidati, di riutilizzare le conoscenze acquisite.

Il gruppo più ampio di alunni è stato meno costante nello studio individuale, dimostrando più discontinuità e selettività nelle diverse unità didattiche. Da rilevare che, in tal caso, la finalità principale dello studio è stata quella di mera preparazione mnemonico/nozionistica alla specifica interrogazione/verifica più che al raggiungimento di una consapevole e responsabile formazione individuale.

In generale il gruppo classe ha realizzato un grado di preparazione complessivamente più che sufficiente pur nei limiti di un metodo di studio mnemonico e/o talvolta poco organizzato.

Obiettivi conseguiti:

Quasi tutti gli alunni

- conoscono a livello generale/nozionistico gli eventi storici trattati nei vari moduli svolti (eventi, fenomeni, luoghi e personaggi)
- individuano, guidati, rapporti di causa/effetto
- guidati, arrivano a trarre conclusioni partendo da ipotesi e deduzioni
- sanno orientarsi sufficientemente nell'ordine diacronico degli avvenimenti storici (facendo propri i concetti temporali base di anteriorità, contemporaneità e successione)
- hanno difficoltà ad utilizzare una terminologia storica sufficientemente appropriata

Solo pochi alunni

- riescono a comprendere la complessità dei rapporti storici attraverso l'individuazione dei legami esistenti fra economia, politica e società nello sviluppo del mondo contemporaneo.
- sanno utilizzare le conoscenze del passato per una migliore comprensione della realtà attuale
- hanno acquisito una certa autonomia espressiva e sanno esprimersi con sufficiente correttezza e fluidità sugli argomenti generali operando confronti tra gli avvenimenti salienti delle epoche storiche

Altri alunni che presentano difficoltà emotive nell'esposizione orale

- hanno raggiunto con difficoltà una sufficiente conoscenza nozionistica degli eventi storici, perché problematica è risultata la capacità di stabilire relazioni, di comprendere ed usare linguaggi e strumenti specifici, così come periodizzare e confrontare situazioni storico/geografiche.

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti concettuali ed interpretativi
- Potenziare la capacità di sintesi
- Potenziare la capacità critica
- Comprendere la complessità dei rapporti storici attraverso l'individuazione dei legami esistenti tra economia, politica e società nello sviluppo del mondo contemporaneo

Le competenze sono state parzialmente raggiunte o raggiunte non completamente da tutti gli allievi.

Strumenti:

- Manuale in adozione
- fotocopie fornite dal docente
- schemi e riassunti, esercizi di ricapitolazione
- documenti storici e storiografici

Verifiche:

- colloqui orali sui contenuti affrontati
- compiti a casa di approfondimento e rielaborazione del lavoro svolto
- verifiche scritte strutturate e semistrutturate con punteggio espresso in quindicesimi:
- simulazione della terza prova prevista per l'esame di stato (20/04/2014)

Criteria di valutazione:

La valutazione si è basata

- sui risultati delle prove di verifica (che hanno fornito utili indicazioni sul processo d'apprendimento degli alunni, sulle conoscenze di base, sulle abilità effettivamente raggiunte ed i contenuti appresi e sull'uso di un linguaggio specifico)
- sulla capacità di analizzare e sintetizzare concetti e contenuti
- sull'esposizione orale e scritta corretta
- sulla capacità di fare collegamenti
- sulla capacità di intervenire in modo pertinente e costruttivo, con autonomia di giudizio
- è stata valutata positivamente anche la costante partecipazione all'attività didattica, all'elaborazione dei contenuti, all'applicazione dello studio ed alla progressione rispetto ai livelli di partenza ed alle reali capacità di ogni alunno.

Per la valutazione dell'esposizione orale si è tenuto conto della seguente tabella in decimi

| | |
|-----------|--|
| Voto 4 | Lo studente ignora gran parte degli argomenti; si esprime in modo frammentario e generico |
| Voto 5 | Lo studente conosce gli argomenti richiesti in maniera superficiale e/o parziale; si esprime con un vocabolario generico e limitato |
| Voto 6 | Lo studente ha una conoscenza nozionistica degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni, sia pure in maniera semplice; si esprime in modo corretto utilizzando anche una semplice terminologia di settore |
| Voto 7 | Lo studente ha una conoscenza non solo nozionistica degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni, si esprime in modo corretto utilizzando la terminologia di settore |
| Voto 8 | Lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni; si esprime in modo corretto ed utilizza in modo sicuro la terminologia di settore |
| Voto 9/10 | Lo studente dimostra una conoscenza molto approfondita degli argomenti ricavata anche ricorrendo a forme autonome di informazione, sa rielaborare i contenuti appresi in modo originale e personale; si esprime in modo fluido e sicuro, dimostrando di possedere un'eccellente competenza linguistica |

Attività extracurricolari:

- Conferenza sulla Resistenza tenuta dal Professor Mencattini presso la Biblioteca di Scandicci
- Due incontri con rappresentanti dell'A.N.P.I
- Incontro con esuli istriani

Testo in adozione: Autori vari, *Capire la storia*, il Novecento e la globalizzazione; Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Modulo I

L'età dei nazionalismi e la società di massa

L'Italia umbertina (le riforme del governo Depretis; politica interna ed estera del governo Crispi; il partito socialista italiano ed il "cattolicesimo sociale")

L'Età giolittiana (le riforme sociali di Giolitti; il decollo industriale dell'Italia; il "voto di scambio"; la conquista della Libia e la politica estera di Giolitti; la società di massa in Italia)

L'emigrazione italiana (la prima fase dell'emigrazione italiana dal 1876 al 1900; la seconda fase dell'emigrazione italiana dal 1900 al 1914)

La Belle Epoque (analisi della situazione internazionale nel periodo compreso tra il 1890 ed il 1914; la nascita dei partiti di massa, il Movimento operaio e la formazione dei sindacati; l'industrializzazione della Germania di Guglielmo I e del cancelliere Bismarck con i propri gruppi d'interesse; l'Impero asburgico di Francesco Giuseppe ed il mosaico di nazioni.)

Modulo II

Guerre e rivoluzioni

Imperialismo, nazionalismo, protezionismo, antisemitismo ed alleanze difensive

La Grande Guerra (i piani di guerra, lo scoppio, i fronti, il genocidio degli Armeni, la conclusione del conflitto; problemi politici nel dopoguerra; i trattati di pace e la sistemazione geopolitica dell'Europa)

La rivoluzione bolscevica (condizioni economico sociali dell'Impero zarista; rivoluzione del 1905 e Rivoluzione di febbraio; lo Stato centralizzato di Vladimir Ul'janov 1917-1922; Rivoluzione d'ottobre; Tesi d'aprile: politica economica, l'URSS)

Modulo III

La grande Depressione

La crisi del 1929 (American Way of Life; il crollo di Wall Street e le conseguenze a livello mondiale; il programma di Roosevelt con la politica economica di Keynes ed il New Deal)

Modulo IV

I totalitarismi

Italia: Fascismo movimento 1919-1922: (Fasci di combattimento; i fatti di Palazzo Accursio; Partito Nazionale Fascista; i Blocchi nazionali e le elezioni del 1921; Marcia su Roma); Fascismo regime 1922-1943: (il delitto Matteotti e la costruzione della dittatura; le leggi fascistissime e le sue istituzioni; autarchia e "battaglia del grano"; la politica estera dei patti lateranensi e della espansione coloniale)

Germania: (la Repubblica di Weimar; il partito nazionalsocialista ed l'ascesa politico-elettorale di Adolf Hitler; Hitler cancelliere del Reich e l'organizzazione del consenso attraverso razzismo, antisemitismo ed antibolscevismo; la nazificazione della Germania e la teoria dello "spazio vitale"; la guerra in Spagna; i rapporti con l'Italia; la politica dello sterminio e le leggi razziali; "la Grande Germania").

Russia: il totalitarismo di Josip Djugasvili 1922-1954 (la morte di Lenin e la lotta per la successione; politica economica; Kolkoz; i piani quinquennali; la Nomenklatura; il regime del Terrore e le purghe)

Modulo V

La seconda guerra mondiale

Le fasi del conflitto (gli anni dal '36 al '39; la I fase del conflitto (1939-1942) con le vittorie dell'Asse; la II fase del conflitto (1943-1945) con la controffensiva alleata; "il Nuovo ordine" e la "Soluzione finale"; il sistema dei lager, la Shoah; resa della Germania e del Giappone.

L'Italia nel conflitto (la "non belligeranza" e l'entrata in guerra nel '40; la guerra nel Mediterraneo; lo sbarco degli Alleati; l'armistizio; la Repubblica di Salò; la svolta di Salerno, la Resistenza e la Liberazione;)

Le foibe (la Resistenza iugoslava e Tito; gli eccidi)

Modulo VI

Il tramonto dell'Europa

Il secondo dopoguerra (i morti, la crisi demografica, le distruzioni materiali ed il crollo del livello di vita; il Processo di Norimberga, le Conferenze, i Trattati di pace, i diritti umani e gli organismi internazionali; bipolarismo e guerra fredda, decolonizzazione, welfare state; la dottrina Truman ed il Piano Marshall)

Modulo VII

L'Italia della ricostruzione ed il nostro presente

Il secondo dopoguerra in Italia (la ricostruzione; il referendum e la Costituente; la nascita della Repubblica e la Costituzione repubblicana; l'esodo degli italiani dell'Istria e del Venezia Giulia)

La Prima Repubblica (dal boom economico dagli anni '60 al '92)

La Seconda Repubblica (i governi Berlusconi)

CARATTERISTICHE DIDATTICO EDUCATIVE DELLA CLASSE

Obiettivi conseguiti

Obiettivi trasversali

La classe ha acquisito la piena consapevolezza dell'importanza di:

- sapersi mettere in relazione con gli altri in modo corretto, avendo il senso dei propri doveri e dei diritti altrui
- saper organizzare e valutare il proprio lavoro
- essere in grado di applicare a situazioni concrete, soprattutto professionali, le informazioni e le competenze acquisite (obiettivo attinente anche alla competenza disciplinare)

Obiettivi disciplinari

Capacità

La classe ha nel complesso acquisito una discreta-buona capacità di:

- usare appropriatamente il lessico di base e i concetti fondamentali della disciplina
- comprendere l'importanza della coerenza tra i diversi linguaggi e della comunicazione efficace
- applicare le conoscenze e le competenze acquisite a situazioni concrete, soprattutto professionali
- applicare i concetti teorici alle situazioni storico-sociali studiate
- comprendere i nessi tra aspetti psicologici (personalità individuale) e psicosociali (relazione nel gruppo e tra gruppi in azienda)
- individuare le strategie comunicative migliori all'interno di contesti aziendali simulati

- individuare le caratteristiche generali del linguaggio pubblicitario
- riconoscere la strategia pubblicitaria in relazione al target di riferimento
- applicare le informazioni teoriche all'analisi di pubblicità

Competenze

La classe ha nel complesso acquisito, ad un livello mediamente discreto, le seguenti competenze:

- esprimere e mettere in discussione le proprie riflessioni sui contenuti appresi
- individuare i nessi tra aspetti individuali e dinamiche relazionali e sociali e tra aspetti psicologici e sociologici
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali
- interagire nel sistema azienda, in relazione ai diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- presentare se stessi nel modo più opportuno in relazione al contesto aziendale: saper compilare il curriculum vitae e la lettera di autocandidatura e gestire il colloquio di lavoro
- partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari

Conoscenze

La classe ha raggiunto risultati in media pienamente discreti nell'acquisizione dei contenuti proposti.

Programma svolto

Sulla base di un monte ore disponibile di circa 62 ore, di cui di effettiva attività didattica 52 e da svolgere presumibilmente 10, si è lavorato sui seguenti tre moduli:

MODULO 1. ANALISI DELLO STAGE: COMUNICAZIONE EFFICACE

INTERPERSONALE E NEL GRUPPO; INFLUENZA SOCIALE E CONFORMISMO

SULLUOGO DI LAVORO (nel trimestre, ore 10)

Teoria:

1. la comunicazione efficace: l'autoconsapevolezza emotiva; gli stili comunicativi, l'ascolto e la risposta efficace (messaggio in prima persona); gli ostacoli alla comunicazione efficace
2. la dinamica dei gruppi di lavoro: i bisogni individuali e le relazioni; i cambiamenti nel gruppo; la comunicazione efficace nel gruppo di lavoro (parità, responsabilizzazione, descrittività)
3. l'influenza sociale e il conformismo.

Laboratorio:

Riflessioni a piccolo gruppo sulle dinamiche comunicative-relazionali-psicosociali osservate durante lo stage.

MODULO 2. LA COMUNICAZIONE IN AZIENDA

(a cavallo fra trimestre e pentamestre, 30 ore)

Teoria:

- passaggio dal modello di organizzazione aziendale taylorista a quello toyotista (o della qualità totale): la progressiva importanza della comunicazione efficace in azienda;
- le ricerche di Mayo e di Herzberg sull'importanza del gruppo di lavoro e sui fattori motivazionali nel lavoro;
- la comunicazione efficace interna all'azienda: cura del clima, leadership efficace, valorizzazione dei risultati, applicazione della piramide dei bisogni di Maslow al contesto lavorativo;

- il mobbing: definizione; mobbing orizzontale e verticale; caratteristiche di chi agisce e di subisce il mobbing; le conseguenze per le persone e per l'azienda.

Laboratorio:

- produzione del curriculum vitae e della lettera di autocandidatura
- simulazione del colloquio di lavoro.

MODULO 3. IL MARKETING NEL TURISMO: LA PUBBLICITA'

(svolte ore 9, da svolgere, si prevedono ore 10)

Teoria:

- definizione di pubblicità; la comunicazione persuasiva, seduttiva e menzognera nella pubblicità; i linguaggi verbale e non verbale della pubblicità: le figure retoriche, i giochi di parole, i colori, il logo;
- i fondamentali tipi di pubblicità in rapporto al modello psicologico usato (pubblicità di argomentazione, di servizio, di simpatia, di prestigio); analisi del processo psicopubblicitario: impatto fisio-psicologico; i linguaggi usati per il mantenimento dell'attenzione e l'acquisizione della convinzione; la fidelizzazione

Laboratorio:

- analisi di pubblicità di settore, tratte dai diversi *media*
- applicazione delle tecniche di autopromozione ad una situazione reale: costruzione di una lettera di autocandidatura rivolta al Disney Store di Firenze. Si prevede che la suddetta Azienda possa collaborare per restituire una valutazione sull'efficacia del lavoro degli studenti e per attivare una simulazione di colloquio di lavoro.

Per lo svolgimento del programma ci si è serviti dei seguenti strumenti:

- i seguenti manuali, a scelta degli studenti: COLLI, PIETRONI, *Le nuove pratiche comunicative*, ed CLITT; COLLI, *Punto com.*, ed. CLITT, declinati, il primo per il settore turistico e il secondo per il settore commerciale; PORTO, CASTOLDI, *Tecniche di comunicazione*, ed. Hoepli
- dispense: schede elaborate dal docente e consegnate in fotocopia al momento della spiegazione di ogni argomento, in modo che gli studenti/le studentesse potessero agevolmente seguire, individuando i concetti e gli argomenti fondamentali
- laboratorio multimediale, per ricerche e approfondimenti
- riviste di settore e non, per l'analisi di pubblicità.

CARATTERISTICHE DIDATTICO EDUCATIVE DELLA CLASSE

L'attuale composizione della classe nasce, nell'ultimo biennio, dall'unione della III A *Accoglienza e Promozione Turistica* e della III B *Servizi Commerciali Segretariali*. Il mio insegnamento nella classe III B si è svolto dal primo anno, mentre nell'altra parte della classe a partire dal terzo anno. Questi due gruppi-classe non sono mai riusciti ad integrarsi fra di loro né ad instaurare efficaci relazioni interpersonali. La classe si presentava non particolarmente autonoma nell'analizzare situazioni problematiche, con diffuse lacune nella preparazione di base ed eterogenea nel ritmo di apprendimento e formata da pochi alunni dotati di buone capacità logico- intuitive. La classe, tuttavia, essendosi resa conto delle gravi lacune pregresse, inizialmente si è dimostrata disponibile al dialogo educativo. Per alcuni alunni la volontà di recupero e la tenacia nell'impegno sono risultate più che apprezzabili, al punto di riuscire a sviluppare discrete capacità razionali e deduttive. Per un folto gruppo, invece, lo studio è stato frammentario, ottenendo quindi, risultati non pienamente soddisfacenti. Alla fine del corso soltanto alcuni studenti dimostrano di aver raggiunto una preparazione soddisfacente. Si evidenziano, in particolare, pochi alunni con un buon livello di apprendimento. Per altri invece la preparazione permane ai limiti della sufficienza, mentre, per un numero esiguo di alunni, la situazione è difficoltosa.

Conoscenze, competenze e capacità

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, peraltro raggiunti a livelli diversificati secondo la precedente scansione (livello buono, discreto, sufficiente o ai limiti della sufficienza, insufficiente).

CONOSCENZE:

Gli alunni:

1) non hanno completamente acquisito le conoscenze relative ai contenuti disciplinari ed ai procedimenti atti ad una organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale.

2) conoscono i concetti fondamentali e le strutture di base, ma hanno grosse difficoltà nell'elaborazione e nei collegamenti tra i vari argomenti.

COMPETENZE:

Gli alunni

- 1) sono carenti nel linguaggio specifico.
- 2) hanno difficoltà ad affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo tra varie strategie di approccio.
- 3) stentano a stabilire collegamenti con argomenti trattati negli anni precedenti.

CAPACITA':

Gli alunni

- 1) hanno poche capacità di organizzazione logica di un procedimento risolutivo
- 2) riescono con difficoltà ad utilizzare tecniche di calcolo e di rappresentazioni grafiche
- 3) non tendono ad approfondire i problemi
- 4) non hanno giudizio critico sulla questione affrontata
- 5) non sono abituati ad astrarre e generalizzare.

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, percorsi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione, ecc.)

- 1) Lezione frontale
- 2) Discussione e approfondimento in classe di temi precedentemente introdotti.
- 3) Svolgimento guidato di esercizi applicativi ed esplicativi da parte degli studenti.
- 4) Svolgimento continuo di esercizi e problemi a casa e rielaborati in classe esclusivamente negli aspetti più significativi e difficili

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

1) Libri di testo "Nuova Matematica a colori. Edizione gialla." Di Leonardo Sasso. Vol. 4. Ed. Petrini.

2) Testi utilizzati:

"Matematica triennio" di Scovenna, Rovetta. Vol 2. Ed. Cedam.

"Corso base verde di matematica" di Bergamini, Trifone, Barozzi. Vol. 4 e 5. Ed Zanichelli.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

1) Prove scritte: è stato svolto mediamente un compito al mese di un'ora, strutturato in modo da contenere un certo numero di esercizi, in modo da abituare l'allievo alla risoluzione di problemi.

Nel secondo periodo sono state svolte "simulazioni" della terza prova utilizzate per la valutazione in modo da abituare l'allievo alla prova d'esame. Prove strutturate in modo da contenere sia quesiti teorici che esercizi sugli argomenti svolti.

2) Prove orali: per quanto riguarda le prove orali, sono stati tratti spunti continui dal lavoro di tutti i giorni, che è sempre stato impostato coinvolgendo tutta la classe attraverso l'interrogazione del singolo e durante le spiegazioni. In ogni caso, le interrogazioni hanno avuto l'obiettivo di verificare non solo il singolo, ma di coinvolgere l'intera classe. Anche il lavoro svolto a casa ha costituito una base di verifica, in quanto i problemi e gli esercizi assegnati sono stati regolarmente discussi in classe e controllati sistematicamente.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unità o moduli curriculari relativi al programma.

Modulo 1: Equazioni e disequazioni

- Disequazioni di primo grado
- Disequazioni di secondo grado
- Disequazioni di grado superiore al secondo
- Disequazioni fratte
- Sistemi di disequazioni

Modulo2: Le funzioni e le loro proprietà

- Definizione di funzione e caratteristiche
- Dominio e codominio. Immagine. Grafico
- Classificazione delle funzioni
- Funzioni definite per casi
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi e minimi relativi e assoluti

Modulo3: I limiti e continuità

- Topologia della retta
- Definizione di limite
- Verifica di limite
- Limite destro e sinistro
- Forme indeterminate
- Funzioni continue
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Funzioni discontinue.
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Modulo4: Le derivate

- Definizione di derivata
- Significato geometrico
- Regole di derivazione
- Derivate delle funzioni composte
- Teorema di Fermat
- Teorema di De L'Hopital

Modulo 5: Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti
- I massimi e i minimi
- Studio di una funzione
- Grafico

La valutazione in 15-esimi è stata utilizzata solo in occasione delle simulazioni della III prova.

CARATTERISTICHE DIDATTICO EDUCATIVE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato differenti livelli di attenzione e di interesse nei confronti delle attività proposte. Alcuni alunni hanno lavorato con una certa costanza e in maniera abbastanza continuativa raggiungendo buoni risultati, altri hanno avuto un impegno più discontinuo. Lo studio a casa è stato curato ed approfondito solo da parte di un gruppo di alunni, per altri è stato più scarso. La partecipazione in classe è stata positiva e propositiva solo per alcuni studenti, altri hanno mostrato meno interesse per le attività proposte. I risultati raggiunti variano quindi da alunno ad alunno e alcuni studenti presentano ancora lacune non pienamente colmate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Tutti gli alunni sono in grado di comprendere semplici testi scritti, alcuni sanno affrontare testi più complessi.
- Tutti gli alunni sono in grado di comprendere domande ed interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, solo alcuni riescono a comprendere quesiti più difficili e ad inserirsi in dialoghi più complessi.
- Tutti gli alunni sono in grado di produrre semplici testi in lingua standard, solo alcuni sono in grado di produrre testi più articolati.
- Tutti gli alunni sanno produrre semplici testi di corrispondenza commerciale, solo alcuni mostrano una maggiore padronanza del linguaggio tecnico.
- Tutti gli alunni sono in grado di produrre semplici itinerari turistici, solo alcuni sanno produrre testi più articolati mostrando una maggiore padronanza del linguaggio specifico.
- Tutti gli alunni sanno esprimersi oralmente, anche se solo pochi evidenziano maggior sicurezza espositiva, proprietà di linguaggio e capacità di rielaborazione personale.

CONTENUTI

Per quanto riguarda il programma commerciale, è stato utilizzato il testo di F. Bentini, B. Richardson e V. Vaughan, "*In Business*", ed. Pearson Longman.

Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Enquiries.
- Replies.
- Orders.
- Banking services to business.
- Current accounts.
- Saving accounts.
- Business loans and mortgages.
- Factoring.
- Leasing.
- Advice.
- Bank accounts offered by the Royal Bank of Scotland.
- Accessible banking.
- Internet banking.
- Telephone banking.
- Textphone banking.
- TV banking.
- Branch banking.
- The Stock Exchange.
- Who operates on the Stock Exchange?
- Bears and Bulls.
- The London Stock Exchange.
- The New York Stock Exchange.

Relativamente alla civiltà e alla cultura dei paesi anglofoni, gli argomenti sono stati tutti tratti dal

testo di Maria Grazia Dandini, "*New Surfing the World*", ed. Zanichelli:

- The United States of America.
- A huge beautiful country.
- "Old Glory".
- Fact File.
- American skyscrapers.
- The Constitution.
- The US government.
- Federal government.
- State government.
- Local government.
- The presidential elections.
- George Washington.
- Ethnic diversity.
- A land of immigrants.
- Ellis Island (approfondimento individuale).
- Italian Emigrants.
- African Americans.
- The civil Rights Movement.
- Martin Luther King.
- Malcolm X.
- Washington D.C.
- New York City.
- The land and the people.

- The sunshine state.
- The Mississippi river.
- Slavery in the southern states.

Per quanto riguarda il programma di approfondimento turistico, gli aluuni hanno studiato I seguenti argomenti su fotocopie tratte dal testo di Susan Burns e Anna Maria Rosco, “Go travelling!”, ed. Valmartina:

- Florence.
- Rome.
- Swinging London.
- Start your tour.
- The London Eye and River Cruise.
- Continue your tour – The City.
- Squares and streets.
- Parks.

Relativamente agli argomenti di turismo, è stata curata anche la stesura di itinerari.

METODOLOGIA

L'insegnamento della lingua inglese si è basato sia sull'approccio comunicativo che sul consolidamento del linguaggio specifico del settore aziendale e turistico. Particolare cura è stata dedicata allo sviluppo della capacità di interagire con un interlocutore partendo da argomenti noti. Gli studenti sono stati costantemente sollecitati ad esprimersi in lingua straniera durante le lezioni.

Per la preparazione alla terza prova scritta sono state svolte numerose esercitazioni relative ai vari argomenti commerciali, turistici e di civiltà.

PROVEDIVERIFICA

Durante l'anno sono state svolte verifiche orali e scritte strettamente attinenti agli argomenti trattati in classe.

Gli studenti sono stati valutati sia per i loro interventi durante le lezioni, sia in base a verifiche orali su argomenti di commercio, di turismo e di civiltà che hanno seguito le seguenti modalità:

- esposizione libera dell'argomento studiato;
- domande su punti specifici dell'argomento studiato.

Nelle prove scritte sono state utilizzate varie tipologie di esercizi:

- domande vero/falso;
- domande a scelta multipla;
- esercizi di completamento di testo;
- domande su testi dati per la comprensione;
- domande aperte su argomenti noti;
- stesura di lettere commerciali e turistiche.

Grossi

CARATTERISTICHE DIDATTICO EDUCATIVE DELLA CLASSE

Gli alunni, sia durante l'attuale anno scolastico che durante gli anni precedenti, hanno tenuto un comportamento sempre corretto, rispettando le regole di classe e di istituto. Il rapporto con l'insegnante è stato sempre sereno e collaborativo e questo ha consentito un lavoro proficuo. Gli studenti, sia pure con modalità diversificate, hanno sempre seguito con attenzione le lezioni ed hanno partecipato con interesse al lavoro in classe, accogliendo con entusiasmo le attività extracurricolari loro proposte. Non sempre, tuttavia, e non per tutti lo studio individuale è stato continuo ed approfondito. Un piccolo gruppo di alunni ha sempre studiato in modo serio e costante. Altri, sono stati più discontinui. Purtroppo non tutti gli alunni hanno utilizzato un metodo di studio produttivo ed efficace, molti hanno studiato in modo funzionale alle verifiche pertanto la loro preparazione è meno approfondita e talvolta mnemonica. Pochi alunni dimostrano capacità di rielaborazione personale e valutazione critica.

Programma di diritto ed economia (per comodità la numerazione delle unità didattiche di seguito elencate, segue i paragrafi del libro di testo)

MODULO 0:

Recupero conoscenze

- 1- Teoria del contratto in generale: definizione del contratto, la libertà contrattuale e suoi limiti, accordo e conclusione del contratto, la rappresentanza, gli effetti del contratto.
- 2)- Gli elementi del contratto: elementi essenziali, elementi accidentali.
- 3) - Invalidità del contratto: nullità e annullabilità, vizi della volontà.
- 4) - La rescissione e risoluzione del contratto.

5) - I principali contratti di impresa: L'appalto, il contratto d'opera, il leasing, il factoring, i contratti atipici di informatica e i contratti atipici di pubblicità e marketing.

6) - Il contratto di lavoro: fonti contrattuali del lavoro, lavoro subordinato e lavoro autonomo, contratto di lavoro subordinato, obblighi e diritti del lavoratore subordinato, obblighi e poteri del datore di lavoro, contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, contratto di apprendistato, il contratto *part – time*.

Obiettivi del modulo 0:

Conoscenze:

gli alunni dovrebbero conoscere

- la teoria generale del contratto, ma solo nelle sue linee essenziali;
- la disciplina dei contratti studiati, ma solo nelle sue linee essenziali.

Abilità:

gli alunni dovrebbero:

- saper riconoscere la fattispecie contrattuale nei suoi elementi essenziali e accidentali;
- distinguere i diversi effetti del contratto;
- riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto;
- riconoscere i diversi tipi contrattuali in base alle loro caratteristiche salienti

Competenze:

gli alunni dovrebbero saper:

- identificare la tipologia contrattuale in situazioni date
- individuare la fattispecie contrattuale rispondente alle concrete esigenze dell'impresa

Gli obiettivi di questo modulo sono da ritenere conseguiti da tutti i ragazzi.

MODULO1:

Economia politica e informazione economica

- 1) - L'attività economica e l'economia politica
- 2) - Il problema delle scelte: principi razionalistici e utilitaristici e loro limiti, le tre domande fondamentali.
- 3) - La scienza economica: La scienza delle scelte, modelli e leggi economiche
- 4) - L'economia politica e le altre discipline: le partizioni della scienza economica e i rapporti con altre scienze.
- 5) - L'importanza dell'informazione economica: l'informazione economica e la sua attendibilità.
- 6) - L'informazione economica statistica: la scienza statistica e l'Istat.
- 8) - Il calcolo dell'inflazione: nozione, misurazione e tasso di inflazione.
- 9) - I dati occupazionali: i dati Istat sull'occupazione
- 10) - Gli altri canali dell'informazione economica: i diversi soggetti dell'informazione economica (solo in generale), la stampa economica, le agenzie di rating
- 11) - I dati della contabilità nazionale: La contabilità nazionale
- 12) - Il prodotto nazionale e interno: Il Prodotto nazionale lordo, Il prodotto interno lordo.
- 13) - I vari modi di calcolare il prodotto nazionale: il prodotto nazionale nominale e reale, i prodotto netto e lordo, il prodotto a prezzi di mercato e a costo di fattori
- 14) - Il reddito nazionale: reddito nazionale lordo, reddito disponibile, gli impieghi del reddito nazionale.
- 15) - I documenti della contabilità nazionale: il bilancio economico nazionale, il conto economico delle risorse e degli impieghi

16) - Gli indicatori dello sviluppo: crescita e sviluppo, indicatori dello sviluppo

17) - Gli indicatori della finanza pubblica: L'attività finanziaria pubblica, la spesa pubblica, le entrate pubbliche in generale, la crescita della spesa pubblica e debito pubblico, Patto di stabilità e crescita.

18) - I documenti della programmazione pubblica: le diverse funzioni del bilancio dello Stato; Bilancio preventivo e consultivo

Obiettivi del modulo 1:

Conoscenze:

Gli alunni dovrebbero conoscere:

- i principali canali di informazione economica
- i principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari
- i principali documenti economici pubblici

Abilità:

Gli alunni dovrebbero:

- saper interpretare, in modo guidato, gli aspetti più generali dei fenomeni economici quali emergono da fonti di informazione economica
- saper confrontare, in modo guidato, gli aspetti più significativi dei fenomeni economici nel tempo e nello spazio

Competenze:

Gli alunni dovrebbero:

- ricavare, solo dietro la guida dell'insegnante, dai diversi canali dell'informazione economica, la

situazione attuale dei principali aspetti del sistema economico

Gli obiettivi del modulo 1 sono stati conseguiti in modo eterogeneo:

per quanto riguarda le conoscenze:

- la maggior parte degli alunni conosce solo le nozioni essenziali degli argomenti, solo alcuni hanno conoscenze più approfondite e sono in grado di fare collegamenti. Non tutti gli alunni hanno padronanza dei termini economici.

per quanto riguarda le abilità:

- solo alcuni hanno conseguito gli obiettivi, la maggior parte è incerta ed ha bisogno della guida dell'insegnante

per quanto riguarda le competenze:

- solo pochi alunni dimostrano la capacità di applicare in modo autonomo i concetti studiati a situazioni note, la maggior parte è ancora incerta e lo fa solo se guidati.

MODULO2:

La legislazione sociale

19 - Il sistema di sicurezza sociale: Stato sociale, legislazione sociale, legislazione sociale del lavoro.

23 - Le prestazioni a sostegno del reddito: gli ammortizzatori sociali e gli obblighi di chi ne beneficia, l'assicurazione contro la disoccupazione, le integrazioni salariali, l'indennità di mobilità, l'assegno per il nucleo familiare.

30 - La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: artt. 1 – 4 – 32 – 41 della Costituzione italiana, l'art. 2087 c.c., il testo unico sulla sicurezza sul lavoro (d. lgs. N. 81 del 9 aprile 2008) : struttura del t.u.s.l., ambito applicativo oggettivo e soggettivo, gli obblighi del datore di lavoro, documento di

valutazione rischi, gli altri obblighi del datore di lavoro, il sistema di prevenzione e protezione dei lavoratori (in generale), i componenti del Spp, gli obblighi dei lavoratori.

Obiettivi del modulo 2:

Conoscenze:

gli alunni dovrebbero conoscere

- il concetto di Welfare State, di legislazione sociale, di legislazione sociale del lavoro
- i trattamenti previdenziali a sostegno del reddito
- la legislazione sulla sicurezza sul lavoro

Abilità:

gli alunni dovrebbero saper

- distinguere le diverse forme di legislazione sociale
- individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro
- saper descrivere le funzioni delle figure preposte alla sicurezza

Competenze:

gli alunni dovrebbero

- saper riconoscere i principali strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela del lavoratore subordinato
- saper individuare all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni

Gli obiettivi del modulo 2 sono , di massima, conseguiti da tutti gli alunni.

MODULO 3:

Il documento digitale

35) - Il documento informatico

36) - La firma digitale: firma elettronica e modalità di utilizzo

37) - L'efficacia probatoria del documento informatico

38) - La posta elettronica certificata: Pec

41) - La protezione dei dati personali: la protezione dei dati e il diritto alla riservatezza, il Codice della *privacy*, le tipologie di dati e i trattamenti previsti dal codice, l'ambito applicativo del codice, i soggetti della *privacy*, i diritti del soggetto interessato

42) - Gli adempimenti del titolare del trattamento (solo le nozioni generali) : la notificazione al Garante, l'informativa dell'interessato, il consenso dell'interessato, l'autorizzazione del Garante

Obiettivi del modulo 3:

Conoscenze:

gli alunni dovrebbero conoscere:

- la nozione e l'efficacia probatoria del documento informatico

- la posta elettronica certificata

- la normativa in materia di *privacy*

Abilità:

Gli alunni dovrebbero aver compreso:

- l'importanza dell'utilizzo dei documenti informatici

- i contesti in cui oggi avviene l'utilizzo dei documenti informatici

- individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati

Competenze:

gli alunni dovrebbero:

- individuare le regole a tutela della *privacy* nella soluzione di casi specifici
- conoscere la modulistica relativa all'adempimento degli obblighi in materia di *privacy*

Il modulo 3, ad eccezione della parte dedicata a "La protezione dei dati personali" che è già stata svolta, sarà completato durante il mese di maggio. Ad oggi è stato verificato in modo completo soltanto il conseguimento degli obiettivi relativi alla riservatezza. Tali obiettivi si intendono conseguiti da tutti gli alunni.

Metodologia adottata:

E' stata privilegiata la lezione frontale, ma all'interno di una didattica interattiva che ha consentito una partecipazione attiva da parte degli studenti. Le lezioni sono state ricche di esempi e di riferimenti alla realtà economica e giuridica contemporanea. E' stata praticata con continuità la tecnica del *problem solving*, in quanto tendenzialmente più adatta a chiarire concetti economici e giuridici e a mantenere alto l'interesse della classe.

Verifiche:

Sono state effettuate verifiche orali e scritte. Sono stati assegnati compiti scritti da svolgere a casa.

Criteri di valutazione:

la valutazione si è basata principalmente

- sui risultati delle prove di verifica scritte e orali (in cui si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di esprimersi, della pertinenza, della capacità di sintesi, della pertinenza, della capacità di analizzare e di sintetizzare, della capacità di fare collegamenti e di esprimere giudizi autonomi)
- sulla capacità di ascolto e comprensione
- sulla partecipazione all'attività didattica

Libro di testo: "Società e cittadini oggi" vol. 2 – Simone Crocetti - Ed. Tramontana

CARATTERISTICHE DIDATTICO EDUCATIVE DELLA CLASSE

La classe, nel suo complesso, ha partecipato con impegno costante al dialogo educativo. L'atteggiamento è stato corretto e improntato alla collaborazione con l'insegnante. Generalmente la classe ha risposto in modo assiduo alle sollecitazioni didattiche, anche se per buona parte degli alunni lo studio appare mnemonico e non sempre adeguatamente approfondito. Pertanto, non tutti gli alunni hanno pienamente raggiunto gli obiettivi. Se la maggior parte della classe ha conseguito un livello complessivamente sufficiente e alcuni alunni decisamente buono, nella comprensione di testi scritti di carattere generale e professionale, nelle altre abilità, in particolare nella produzione orale, un gruppetto di alunni si attesta su un livello appena sufficiente, avendo ancora qualche difficoltà ad esporre oralmente in modo fluido e corretto. Alcuni allievi che hanno sempre dato prova di grande interesse per la lingua francese, hanno acquisito una certa autonomia espressiva e sanno riferire con discreta correttezza su argomenti generali e specialistici. .

Obiettivi:

Conoscenza delle principali strutture grammaticali e sintattiche

Conoscenza della terminologia specifica dell'indirizzo commerciale.

Conoscenza dei contenuti disciplinari svolti

Redazione di lettere su traccia usando le strutture studiate e il lessico dell'area professionale

Comprensione di un testo scritto di carattere generale o attinente all'indirizzo professionale.

Metodologia e strumentazione:

Secondo l'approccio comunicativo, l'attività didattica è stata centrata sugli allievi, cercando di rafforzare la loro padronanza delle quattro abilità linguistiche.

Attraverso l'esame dei testi in lingua, gli alunni sono stati coinvolti in modo attivo per scoprire i

meccanismi che riguardano il genere analizzato, le funzioni comunicative in esso privilegiate, le procedure del discorso e le regole linguistiche in senso stretto.

Gli alunni sono stati stimolati alla comprensione, analisi ed individuazione degli argomenti significativi degli argomenti proposti per imparare poi ad esporli oralmente e a sintetizzarli nello scritto in modo adeguato.

Libro di testo

CD

Fotocopie fornite dall'insegnante

Moduli e contenuti:

Revisione delle principali strutture grammaticali e sintattiche

Dal testo in adozione: Claudia Zoratti "**Perspectives Economiques**" Ed. JuveniliaScuola

sono stati svolti i seguenti argomenti:

Correspondance : La demande de modification
La demande d'annulation

Teoria commerciale : La commande et le contrat de vente
La classification des circuits de distribution
La franchise ou franchising
Le crédit-bail ou leasing
La facturation
Les taux de la TVA
Les réductions accordées au client
Les moyens de paiement
La banque : qu'est-ce qu'une banque ? (pag.272 paragrafo A)
Les moyens de paiement internationaux (pag.273)
Les trois types de crédit documentaire.

Modulo di letteratura

Gli studenti hanno assistito nel mese di marzo, presso il Teatro Puccini di Firenze, allo spettacolo in lingua francese "Le Comte de Montecristo" del Palketto Stage.

Per la preparazione e la comprensione dello spettacolo gli studenti hanno ascoltato e letto in classe il testo dello spettacolo.

Sono stati inoltre affrontati, su fotocopia fornita dall'insegnante, in modo schematico:

Le Romantisme

Le Réalisme. Flaubert.

Le Naturalisme. Zola et son œuvre.

Le Symbolisme

Modulo di storia

Fotocopie fornite dall'insegnante :

- La première guerre mondiale
- L'après guerre et le Front Populaire
- La deuxième guerre mondiale et l'occupation allemande.
- La lutte pour la libération et la fin de la guerre
- La quatrième République
- La décolonisation et la guerre d'Algérie

All'interno di questo modulo per approfondire i contenuti, gli alunni hanno visto il film « La battaglia di Algeri »

Civilisation

Fotocopie fornite dall'insegnante

- La cinquième République : l'organisation politique et administrative
- Les présidents de la cinquième République

Modulo sulla città di Parigi

Fotocopie fornite dall'insegnante

- Paris : histoire de la ville, sa position géographique et ses caractéristiques
- Paris classique et Paris Moderne : la Tour Eiffel, Notre-Dame, L'Arc de Triomphe, l'Arc du Carrousel, Le Louvre, le Pont Alexandre III. L'Arc de la Défense, Le Centre Pompidou, La Gare d'Orsay.

Verifiche

Sono state svolte tre verifiche scritte e due orali nel trimestre e altrettante nel corso del pentamestre.

verifiche scritte : prove strutturate con domande a risposta aperta e a risposta chiusa per verificare la comprensione del testo, produzione scritta di vario genere:, produzione di lettera su traccia, domande aperte su argomenti svolti ecc..

verifiche orali : esposizione dell'argomento studiato e domande sui contenuti del programma svolto per verificare la conoscenza dei contenuti e la competenza comunicativa.

Oltre al grado delle conoscenze e al raggiungimento degli obiettivi specifici, nella valutazione sono stati anche considerati fattori soggettivi quali l'impegno, l'interesse per la disciplina e il grado di partecipazione e di rispondenza alle sollecitazioni didattiche

CARATTERISTICHE DIDATTICO EDUCATIVE DELLA CLASSE

La classe pur essendo composta da un numero piuttosto elevato di alunni (19 ragazzi) si presenta come un gruppo ordinato e disciplinato, avvantaggiati forse anche dalla presenza di un maggior numero di femmine.

Tutti i ragazzi hanno un comportamento educato e rispettano le regole sportive, sociali e di gerarchia.

Svolgono nel complesso tutte le attività che gli vengono proposte con interesse ed impegno.

Mi sento di poter dividere la classe in solo due livelli, quello medio, al quale appartiene una minima parte del gruppo (circa 1/5) e il livello alto al quale appartiene senza dubbio la restante percentuale.

VA A LORO VANTAGGIO, OLTRE ALLA REALE CAPACITÀ DI APPROCCIARSI ALLO SPORT E AL MOVIMENTO IN GENERALE IN MANIERA OTTIMALE, IL RISPETTO E L'EMPATIA CHE DIMOSTRANO VERSO I COMPAGNI, LA PUNTUALITÀ E LA PRESENZA ATTIVA DURANTE L'ORA, RARE DIREI NULLE LE GIUSTIFICAZIONI.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni al termine del ciclo di studi hanno acquisito, in misura diversa, le seguenti competenze:

- conoscono e hanno praticato i più comuni giochi sportivi;
- hanno acquisito una conoscenza di base dei benefici dell'attività motoria in relazione ad un corretto stile di vita;
- sanno autovalutare le proprie possibilità motorie;
- sanno usare una minima terminologia propria dell'Educazione Fisica;
- hanno incrementato le capacità di collaborazione, autocontrollo e rispetto delle regole;
- hanno acquisito le conoscenze teoriche degli argomenti programmati.

CONTENUTI

Valutazione delle capacità fisiche condizionali, coordinative e delle attitudini sportive

Percorso in circuito.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

PALLAVOLO

Fondamentali individuali e di squadra

Esperienze dirette di gioco

Verifiche: capacità coordinative

Palleggio e servizio pallavolo

BASKET

Fondamentali: passaggio, difesa uomo, tiro e terzo tempo

Regole principali: esperienze dirette di gioco

Verifiche: terzo tempo e tiri liberi

Ping-pong

Fondamentali: servizio diritto, rovescio, schiacciata

TEORIA

Oltre alle conoscenze derivata dalle esperienze dirette, i contenuti teorici sono stati integrati con i seguenti contenuti e le relative verifiche:

Apparato cardiocircolatorio: ciclo cardiaco

Primo soccorso

Pressione arteriosa (max e min) BLS (SUPPORTO VITALE DI BASE)

Esercitazioni pratiche e teoriche con il manichino

Apparato scheletrico: struttura, forma, articolazioni

L'apparato muscolare: classificazione, struttura, forma, funzioni, tipi di contrazione

LECAPACITA' CONDIZIONALI

- Forza
- Velocità
- Resistenza
- Mobilità

LECAPACITA' COORDINATIVE

- oculo-muscolare
- orientamento spazio-temporale
- di differenziazione
- di equilibrio

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale è stata utilizzata in maniera sistematica. Gli alunni hanno svolto le esercitazioni pratiche in maniera sia individuale che a piccoli gruppi. I contenuti inediti proposti sono stati preceduti generalmente da una breve spiegazione e sono stati messi in evidenza gli errori più comuni con riferimento alle regole dei principali giochi sportivi.

I contenuti teorici sono stati affrontati con lezioni tenute dall'insegnante.

VERIFICHE

Il numero delle verifiche pratiche è stato di 2 (una per il trimestre e una per il pentamestre): corda, palleggio, pallavolo, servizio pallavolo, resistenza addominali, terzo tempo e tiro libero pallacanestro, sargent test e corsa veloce.

CARATTERISTICHE DIDATTICO EDUCATIVE DELLA CLASSE

Il comportamento e l'impegno sono stati discreti da parte di tutti gli alunni; nell'insieme la classe ha partecipato adeguatamente utilizzando e potenziando le competenze informatiche per l'esecuzione di esercitazioni al pc, prevalentemente con l'utilizzo del foglio elettronico Excel, su argomenti svolti con la materia TPSC. Il pc è stato utilizzato anche per le ricerche e la stesura delle tesine per l'Esame di Stato.

- I computer a disposizione sono ormai piuttosto obsoleti, talvolta a turno non disponibili a causa di guasti; su alcuni pc mancano le licenze di Microsoft Office.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno utilizzato le competenze informatiche per lo svolgimento di esercitazioni guidate sugli argomenti di TPSC, in particolare con il foglio elettronico Excel

MODULI E CONTENUTI

Mod. 1 - Il Bilancio di esercizio

Mod. 2 - Stato patrimoniale e Conto economico

Mod. 3 - Stato Patrimoniale e Conto economico rielaborato

Mod. 4 - Indici di bilancio, calcolo e commenti

Mod. 6 – Marketing strategico e marketing operativo. Budget della produzione e punto di equilibrio

Mod. 7 – Registrazione di movimenti in P.D.

Mod 8 – Gestione del personale e foglio paga (da svolgere se possibile)

Mod 9 – Utilizzo di Internet per ricerche inerenti alle tesine

Mod 10 – Funzioni di base e avanzate di Word per la stesura delle tesine

COMPETENZEACQUISITE

Funzioni di base e avanzate del foglio elettronico Excel, tali da poter svolgere le esercitazioni di

Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.

Utilizzo di Internet per la navigazione e le ricerche,

Funzioni di base e avanzate di Word per le tesine.

CARATTERISTICHE DIDATTICO EDUCATIVE DELLA CLASSE

La classe ha seguito l'insegnamento della disciplina in modo diversificato, contraddistinto da un'elevata discontinuità.

Infatti una parte del gruppo classe ha partecipato all'avvio del riordino degli IP ed in particolare ha seguito il percorso Iefp per l'accoglienza e la promozione turistica.

In questo ambito la disciplina ha avuto una netta curvatura sull'area dell'economia e della tecnica turistica. Essendo rimasto invariato il monte ore disciplinare, è stato faticoso per il docente e per la classe equilibrare opportuni interventi professionali/professionalizzanti con le attività necessarie a creare conoscenze contabili ed una profonda cultura gestionale.

La continuità didattica è stata garantita nel triennio.

La classe IV ha visto un'unificazione di due diversi gruppi classe ed è stata affidata ad un docente titolare di supplenza temporanea.

Nella classe V sono emerse le differenze di impostazione disciplinare dei due gruppi (una amministrativo-contabile e l'altra rivolta alla tecnica turistica) amplificate da una scarsa propensione all'apprendimento cooperativo.

La docente ha cercato di attenersi a quanto previsto dalle Linee guida per il V anno per l'ambito turistico ma indubbiamente, non avendo ancora ricevuto indicazioni sulla modalità dell'esame di stato e sugli obiettivi/competenze che la seconda prova tenderà a misurare, il lavoro fatto risulta privo di una vera bussola orientativa.

La classe ha comunque risposto con sufficiente maturità al suo ruolo "pionieristico."

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Il lavoro è stato svolto secondo lo schema delineato nella programmazione iniziale di dipartimento.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

LIBRO L

IL BILANCIO D'ESERCIZIO: SIGNIFICATO E FORMAZIONE

LIBRO E

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, CHIUSURA E RIAPERTURA DEI CONTI

LIBRO H

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

LIBRO I

I COSTI E LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO NELLE IMPRESE TURISTICHE

LA CONTABILITÀ NELLE IMPRESE TURISTICHE

METODOLOGIA DIDATTICA E VERIFICHE SVOLTE

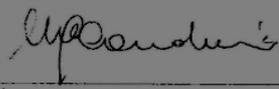
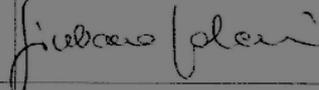
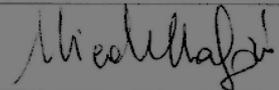
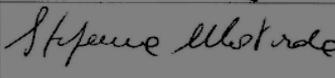
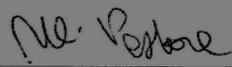
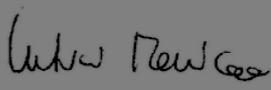
I contenuti previsti dal programma sono stati presentati nella forma della lezione tradizionale di tipo frontale e/o partecipata e per alcuni argomenti sono state svolte esercitazioni pratiche e presentati e analizzati alcuni casi aziendali anche in attività di compresenza.

Nell'ultima parte dell'anno, ai fini della preparazione all'Esame di Stato, è stata svolta dagli alunni una simulazione relativa alla seconda prova e varie prove già assegnate negli anni precedenti sono state riproposte, analizzate e discusse.

Il libro di testo in uso è **"Pronti....via"** volume 5 autori **P.Ghigini; C. Robecchi** Edizioni Scuola & Azienda, Mondadori.

Talvolta il testo in adozione è stato integrato da dispense, materiale autoprodotta, appunti e fotocopie con le esercitazioni proposte. Durante tutto l'anno sono state svolte numerose verifiche sia scritte che orali e in particolare per le prove scritte le tipologie di svolgimento sono state di tipo tradizionale come prove strutturate e semistrutturate, svolgimento di esercitazioni e casi pratici.

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| <u>Cognome e nome dei docenti</u> | <u>Materia di insegnamento</u> | <u>Firme</u> |
|--|--------------------------------|--|
| Candusio Maria Grazia | FRANCESE |  |
| Falcini Giuliana | TEC. COMUNICAZIONE E RELAZIONE |  |
| Graziani Vittoria | TRATTAMENTO TESTI |  |
| Grossi Nicoletta | DIRITTO ED ECONOMIA |  |
| Mostarda Stefania | ITALIANO, STORIA |  |
| Pastore Maria | MATEMATICA |  |
| Rosco Anna Maria | INGLESE |  |
| Intini Monica (sostituisce il Prof. Russo Claudio dal 13/04/15 al 29/05/2015) | SCIENZE MOTORIE |  |
| Risi Vincenzo (sostituisce la Prof.ssa Salvadori Paola dal 28/04/2015 al 15/05/2015) | TEC.SERV.COMMERCIALI |  |